

Il Popolo del Friuli

UDINE — Anno V — N. 182

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Udine, Via di Prampiero 10. Tel. 1.15 - 8.50 - Abbonamenti: Anno L. 52
sem. L. 27 - trim. L. 14 - Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - C. C. P.

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

PREZZI DELLE INSERZIONI: per millimetro di altezza, larghezza una colonna
Commerciale L. 150 - Finanziaria, Legale, ecc. L. 250 - Necrologi L. 250 - Cronaca L. 250
Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura 5, tel. 939 - Milano, Via Vivato 40, tel. 70-333

Venerdì 31 Luglio 1936 XIV

LA CONFERENZA A CINQUE

La risposta della Germania sarebbe trasmessa la settimana ventura

PARIGI, 30

Il corrispondente del *Journal* da Berlino apprende da fonte certa che il Governo tedesco risponderà ai primi della prossima settimana all'invito di partecipazione alla Conferenza a Cinque.

Secondo il corrispondente la risposta sarebbe concepita in termini molto concisi e darebbe soddisfazione ai Governi interessati.

Negoziati laboriosi

LONDRA, 30

Qui si pensa, conforme quanto è stato segnalato già ieri, che la risposta così del Governo di Roma come di quello di Berlino sarà favorevole all'accettazione all'invito per la Conferenza a Cinque, ma si pensa altresì che i negoziati preliminari non potranno che essere assai laboriosi. La visita di sir Roberto Vansittart a Berlino, per quanto si è continuato ad affermare che essa ha un carattere strettamente privato, non deve essere certo estranea a questi negoziati, essendo fuori dubbio che il segretario permanente del Foreign Office avrà a Berlino degli incontri con uomini politici del Reich.

Il Primo Ministro ha lasciato questa mattina Downing Street per la villa dei Chequers dove sarà la prima parte delle sue vacanze invece di andare ad Aix Les Bains come aveva intenzione. La *Press Association* crede, intanto di sapere che nella seduta confidenziale tenuta ieri dal Consiglio dei Ministri, Eden ha trattato la questione della progettata Conferenza a Cinque oltre a quella della riforma della Lega.

Intanto il *«Times»* conferma che il signor Eden si recherà verso la fine della settimana nella contea di York, ove trascorrerà 15 giorni di vacanza e che durante la sua assenza egli sarà sostituito da lord Halifax.

Ma oltre a quello della Conferenza a Cinque vi è un altro argomento che occupa e preoccupa assai più gli uomini politici che anche l'opinione pubblica: quello costituito dagli avvenimenti di Spagna, cui la stampa dedica la massima attenzione.

Il *«Daily Express»* si domanda se alle volte la rivoluzione spagnola non rischia di trascinare in un conflitto il resto dell'Europa.

Il liberale *«Aves Chronicle»* afferma che la rivoluzione spagnola potrebbe benissimo essere causa di una divisione in due parti avverse dell'Europa, parti che sarebbe impossibile riconciliare.

Il giornale conclude augurandosi che la Conferenza fra le cinque Potenze locarniste sia un elemento pacificatore in Europa e che si faccia l'impossibile perché in Spagna sia firmata una tregua prima che l'amarezza e la miseria del popolo spagnolo avveleni tutta l'Europa, la cui atmosfera è già abbastanza fosca da respirare.

Il liberale *«Manchester Guardian»* scrive che la vittoria dei lealisti sarebbe desiderabile perché consentirebbe l'unità della Spagna ed anche perché il Governo di sinistra spagnolo è favorevole all'Inghilterra e alla Francia.

Il giornale è costretto tuttavia ad aggiungere: «L'estensione del comunismo e dell'anarcosindacalismo al Portogallo distruggerebbe tutta l'opera compiuta da Salazar ed avrebbe ripercussioni fin nelle colonie portoghesi».

Alcuni mutamenti nel Gabinetto inglese
LONDRA, 30
Si annuncia ufficialmente un certo numero di cambiamenti nella compagine ministeriale che tuttavia non riguardano i principali posti di Governo. Ramsdell, Sottosegretario all'Agricoltura, è nominato Sottosegretario alle Colonie; Lord Plymouth, Sottosegretario alle Colonie, è nominato Sottosegretario agli Esteri e sostituirà Lord Stanhope, recentemente nominato Ministro dei Lavori Pubblici; Lord Delavarr, attualmente Sottosegretario parlamentare all'Educazione, viene nominato Sottosegretario alle Colonie; Lord Eversham è nominato Sottosegretario parlamentare al Ministero dell'Agricoltura; Coffey Shakespeare, Sottosegretario parlamentare all'Igiene, è nominato Sottosegretario parlamentare all'Educazione; Ludson, Ministro alle Pensioni, viene nominato Sottosegretario parlamentare all'Igiene.

Tutte queste modificazioni avranno vigore dal 1. settembre.

Esse non recheranno alcun mutamento nell'equilibrio dei partiti in seno al Governo, costituendo per la maggior parte un avanzamento normale accordato ai «giorni ministri» e cioè a tutti i membri del Governo che fanno parte del Gabinetto ma non occu-

pano un posto importante. Il Ministro delle Pensioni, come il Ministro delle Miniere, per esempio hanno effettivamente soltanto il grado di Sottosegretario di Stato.

Oltre al movimento normale di promozione dei diversi Sottosegretari e di altri Sottosegretari parlamentari, le modificazioni ministeriali hanno per oggetto di assicurare la rappresentanza del Foreign Office e del Ministero dell'Agricoltura alla Camera dei Lords, ove i due Dicasteri non erano finora rappresentati.

Nessun turbamento nelle relazioni polacco-tedesche

BERLINO, 30

Il colonnello Beck, Ministro polacco degli Esteri, ha terminato l'inchiesta di cui era stato incaricato dal Consiglio della Lega sull'incidente dell'incrociatore «Leipzig» in visita a Danzica.

In una nota alla *Weltweit* strasse il Ministro polacco ha sollecitato chiarimenti al Governo del Reich. Il documento, cordiale nella forma, si limita a domandare in nome dell'organo esecutivo della Lega, perché il coman-

dante dell'incrociatore tedesco ha completamente ignorato l'Alto Commissario della società.

La breve risposta tedesca dichiara che il comandante ha agito conformemente alle istruzioni ricevute e che egli si è astenuto dal salutare il funzionario societario perché questi in una precedente occasione aveva posto gli ufficiali germanici nella delicata situazione di trovarsi di fronte ai capi della opposizione di Danzica, insubordinati dei dirigenti del Reich.

Lo scambio di note fra Berlino e Varsavia si è limitato al caso dell'incrociatore. Nessun accento è stato fatto ai problemi interni della Città libera, al suo avvenire e alle sue relazioni con Ginevra. Nelle sfere diplomatiche si afferma che in questa occasione i due Governi hanno riaffermato il proposito di impedire che il problema di Danzica abbia incresciose ripercussioni sulle amichevoli relazioni che esistono fra i due Stati confinanti.

A Varsavia, secondo i telegrammi a questa stampa, si è completamente soddisfatti della risposta del Governo del Reich, risposta che insieme alla nota polacca è già stata trasmessa al Segretario generale della Società delle Nazioni.

Il Regime per i lavoratori

Dichiarazioni dell'on. Cianetti sulla politica salariale

GENOVA, 30

E' avvenuto oggi il cambio della guardia nella segreteria dell'Unione dei Sindacati dell'Industria che è stata assunta dall'ing. Farci chiamato a dirigere la Federazione dei lavoratori dell'industria estrattiva. Hanno presenziato alla cerimonia il Prefetto, il Segretario Federale, una grande folla di operai genovesi rappresentati dalle categorie lavoratrici.

Avvenuto lo scambio delle consegne ha parlato l'on. Cianetti, presidente della Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria, sulla politica salariale. Dopo aver ricordato l'eroico sacrificio degli operai genovesi dirigenti sindacali: Tuberoni, Damiano e Arzori, partiti tra i primi in A. O., egli, tra entusiastiche acclamazioni dei presenti ha detto quanto sia grande e profonda la gratitudine degli operai italiani per il Duce fondatore dell'Impero. Durante l'assedio economico e nella guerra d'Africa i lavoratori sono stati in linea, compatti, pronti ad ogni evenienza; essi sapevano che l'Impero fascista avrebbe creato la potenza del lavoro italiano.

Le necessità dei lavoratori

Terminata vittoriosamente la battaglia che ha impegnato tutto il popolo italiano l'attività sindacale corporativa, superata questa grande prova che assaggia la solidità degli istituti della Rivoluzione, deve continuare con il più intenso fervore, allo scopo soprattutto di precisare e soddisfare le necessità dei lavoratori. Il recentissimo convegno dei dirigenti dei lavoratori dell'Industria, che costituisce una nuova dimostrazione della maturità raggiunta dalle organizzazioni sindacali fasciste, ha espresso il voto che lo svolgimento della politica salariale e insieme l'azione di sviluppo delle attività assistenziali, tendano decisamente a realizzare l'accorpamento delle distanze fra le diverse categorie di produttori che è alla base della finalità politica e sociale del Fascismo.

I lavoratori italiani, ha esclamato l'on. Cianetti, sono nemici irriducibili dell'inflazionismo poiché hanno la convinzione che la difesa della moneta come viene presupposto insostituibile del mantenimento della capacità di acquisto nel salario operaio. E per tanto la politica salariale della organizzazione dei lavoratori vuole e deve tener conto di tutti i fatti e gli elementi che influiscono in materia determinante sulla vita del Paese.

Il Presidente dei lavoratori dell'industria, ha quindi ricordato che dal 1921 in poi si sono avute due specie di riduzioni salariali, precisamente: quelle generali e quelle parziali. Quelle generali, richieste da ragioni di politica finanziaria generale, quelle parziali o particolari dovute a difficoltà determinate dalla crisi che non ha risparmiato, è bene dirlo, al tutto e che ha imposto dovunque gravi sacrifici salariali. Le riduzioni attuate in Italia hanno interessato con varia entità tutta la industria e rappresentano la partecipazione dei lavoratori ai sacrifici comuni per giungere all'indu-

ustria italiana, in un periodo di esasperazione degli egoismi (specie quelli dei possessori ricchi) nei rapporti fra i popoli.

L'on. Cianetti ha proseguito dicendo che la revisione delle posizioni salariali deve avvenire nella considerazione di tutti gli elementi suaccennati con ponderatezza e con intelligente criterio di discriminazione. Una cosa è indispensabile e cioè che i lavoratori come hanno partecipato ai sacrifici, è giusto che godano un beneficio da una situazione che, durante l'ultimo anno in molti settori industriali è decisamente migliorata.

L'industria italiana

Lavoratore, seguito sempre dalla più viva attenzione del vasto pubblico operaio, ha continuato trattando particolarmente delle condizioni dell'industria italiana. Vi sono industrie che hanno migliorato sensibilmente le loro posizioni, altre che hanno pure una sicura tranquillità per l'avvenire, altre che hanno consolidato le loro posizioni su basi modeste ma non meno sicure, altre ancora che lottano per superare difficoltà di ordine vario. L'indirizzo della politica salariale dell'organizzazione dovrà come è evidente adeguarsi a questa realtà e di questa realtà dovrà parte per compiere nelle diverse categorie operarie una politica peregrinativa, cioè di giustizia distributiva che assicuri pure la eliminazione delle situazioni di maggiore disagio. E perciò non si può non rilevare con diffidenza, ha detto l'on. Cianetti, quello indirizzo che pretenderebbe di risolvere attraverso una affrettata e sommaria valutazione la situazione salariale che aumenti di carattere generale i quali andrebbero proprio a danno dei lavoratori di giustizia distributiva, tra i lavoratori e distribuirebbe la politica monetaria del Regime che deve essere assolutamente tranquilla soprattutto nell'interesse della massa dei lavoratori; diffidati le Federazioni Nazionali di categoria nello sviluppo dell'azione salariale intrapresa si sono sollecitate i vari settori produttivi.

Avvicinandosi alla fine delle sue dichiarazioni l'on. Cianetti ha quindi detto: aspettiamo fino alla fine di quest'anno, che l'azione che stiamo svolgendo tende ad assestare i salari non in rapporto alle riduzioni generali fatte quando si doveva dare come si è dato alla moneta, ma in rapporto alla maggiore capacità di acquisto e che sono comuni a tutte le altre categorie di cittadini (impiegati dello Stato e degli Enti parastatali) ma in rapporto ai particolari sacrifici fatti dai lavoratori dal 1921 in poi, e per ristabilire quegli equilibri che sono stati turbati.

«Del resto, è motivo di vivo compiacimento rilevare che, anche durante il periodo di crisi come in questi ultimi giorni, le categorie operarie hanno agito, senza subire nessun nuovo onere, in modo da mantenere un carattere perennemente. Basterebbe ricordare, in proposito, la sistemazione del potenziamento dell'assistenza malata, il riordinamento della legislazione per la previdenza sociale, la stabilizzazione dell'assegno familiare reso indipendente dalla settimana di 40 ore.

«Al Duce va tutta la riconoscenza dei lavoratori per la difesa della lira, per l'azione svolta, dal Partito in materia di prezzi, per lo sviluppo delle assicurazioni sociali e di tutti gli organismi di assistenza, per l'impulso dato alla tutela del lavoro.

Quello che si fa in Italia per i lavoratori, nasce da un diritto, perfezione un diritto, crea un diritto. E' la tranquillità per oggi, e la certezza per domani.

Le dichiarazioni dell'on. Cianetti hanno suscitato calorosi consensi e entusiastiche acclamazioni al Duce.

Il Duce visita i lavori nelle province di Forlì e Arezzo

FORLÌ, 30

Il Duce ha visitato i lavori stradali e forestali in corso nelle province di Forlì e di Arezzo che permetteranno lo sfruttamento della grande foresta di Campagna.

Il nuovo Capo Gabinetto del Ministro per l'Interno

ROMA, 30

Con provvedimento odierno S.E. l'on. Morinno cav. di gran croce Giuseppe cessa dalle funzioni di Capo di Gabinetto di S. E. il Ministro per l'Interno e viene collocato a disposizione del Ministero per incarichi speciali.

Con la stessa data il Vice Prefetto Biadi coram. Bindo, Vice Capo di Gabinetto, assume le funzioni di Capo di Gabinetto di S. E. il Ministro.

Il ritorno di S. E. Starace

NAPOLI, 30

Il comandante della motonave «Arborea» ha radiotelegrafato che conta di giungere a Napoli nel pomeriggio di domani, fra le 16 e le 17.

Come è noto a bordo dell'«Arborea» sono imbarcati il Segretario del Partito S. E. Starace reduce dall'Africa.

S. E. Altieri a Berlino

BERLINO, 30

Questa sera alle ore 20.15 è giunto a Berlino S. E. Altieri, Ministro fascista della Stampa e Propaganda, accompagnato dal gr. uff. Luigi Fredati, Direttore Generale della Cinematografia e dal gr. uff. Alessandrini. Erano a riceverli gli ospiti alla stazione il Sottosegretario alla Stampa e Propaganda del Reich, Funk, il dott. Willis, funzionario del Ministero della Stampa e Propaganda, sezione cinematografica, ed un delegato della Camera nazionale germanica per la cinematografia, S. E. Lewald presidente del Comitato Olimpico tedesco, il R. Ambasciatore d'Italia Attilio, il Consigliere d'ambasciata conte Magistra, il R. Console Generale, il generale Vaccaro, l'on. Marzani ed altre autorità.

Il Sottosegretario Funk ha espresso al Ministro Altieri, anche a nome del Ministro Goebbels, il cordiale benvenuto, al quale il Ministro ha risposto ringraziando.

All'arrivo degli ospiti era presente alla stazione una gran folla di berlinesi ed anche una folla rappresentativa della colonia italiana. Il Ministro Altieri ha preso alloggio all'Ambasciata d'Italia.

Stasera il Ministro Goebbels ha offerto un gran ricevimento ed un banchetto in onore della stampa sportiva internazionale che conveniva. Erano presenti circa un migliaio di persone, giornalisti e dirigenti sportivi e alti funzionari del Ministero della Propaganda. Il Ministro Goebbels ha pronunciato un discorso.

La politica del Belgio nelle dichiarazioni di Spaak

BRUSSELLE, 30

Oggi il Ministro degli Affari Esteri è intervenuto alla seduta della Commissione degli Affari Esteri del Senato. Rispondendo alle interrogazioni che gli sono state rivolte, il Ministro ha dichiarato che egli non ha avuto intenzione nei suoi discorsi di indicare un nuovo orientamento di politica estera.

Ha confermato che le basi della politica estera sono costituite dal patto di Locarno e dalla Società delle Nazioni e che, come membro di quest'ultima, il Belgio deve mantenere tutti gli impegni che derivano dal patto. In merito alle riforme da apportare al Covenant, il Ministro Spaak ha dichiarato che l'esperienza fatta dall'art. 16 ha deluso e che conviene invece ritornare ad un magro realismo e precisione. Egli ritiene anche che occorre regolare la gerarchia degli obblighi internazionali.

Il Ministro ha quindi precisato che dopo la discussione parlamentare di marzo sul patto di Locarno, nessun cambiamento è sopraggiunto nelle disposizioni del patto. Subito dopo la presa di Leon innanzi alle loro truppe schierate in quadrato i due comandanti sino a ieri accerrimi nemici si sono stesi la mano e si sono abbracciati giurando di combattere insieme per liberare la Spagna dal bolscevismo. Secondo notizie che si hanno da Toledo come del resto tutte le altre incerte ed imprecise gli alleati ufficiali della fanteria e della cavalleria che si sono accerragliati nell'Alcazar non intendono arrendersi.

Come i ribelli etiopi sono stati sconfitti

Il folle tentativo prontamente stroncato

ADDIS ABEBA, 30

Nella notte del 28 luglio, come è stato annunciato, nuclei ribelli infiltrandosi attraverso i boschi in mezzo ai nostri presidii dislocati sulle strade che portano alla capitale riuscivano a concentrarsi nelle boscaglie che circondano Addis Abeba e all'alba tentavano un attacco contro la città.

I ribelli, guidati dai figli di Ras Cassa, ritenevano che al primo colpo di fucile la popolazione intera sarebbe insorta contro gli italiani; viceversa, non solamente la popolazione è rimasta perfettamente tranquilla ma si è unita agli italiani per respingere l'attacco. Tre bandiere indigene di abitanti di Addis Abeba, due delle quali comandate rispettivamente da Ras Alu e da Ras Chebede, hanno contribuito efficacemente a

frantumare il folle tentativo dei ribelli. Nella giornata medesima i ribelli erano respinti con fortissime perdite, calcolate a circa un migliaio di persone.

Moltissimi ribelli sono stati fatti prigionieri tra i quali l'Abuna Petros, Vescovo di Dessi, acerrimo nemico degli italiani, noto per la sua intensa propaganda a noi contraria.

L'Abuna Petros non era solamente ribelle alle autorità italiane, ma anche al capo supremo della Chiesa copta abissina l'Abuna Kyrillos, che in nome dell'intero clero aveva fatto fin dai primi tempi atto di sottomissione alle nostre autorità.

L'aviazione è stata altissima sia nell'opera di osservazione che di bombardamento e ha contribuito brillantemente a mettere in fuga i ribelli. Le nostre truppe, sta notando che eritrei si sono comportate splendidamente.

Le nostre perdite sono insignificanti.

Sono state catturate ingenti quantità di armi e munizioni.

Oggi la città ha ripreso il suo aspetto normale.

Secondo le notizie qui giunte le ultime 24 ore non avrebbero portato una modificazione essenziale alla situazione spagnola, benché le stazioni radio emittenti dei due partiti continuino ad annunciare quasi ad ogni ora, dei progressi e delle vittorie. Indipendentemente dalla regione di San Sebastian, le posizioni dei due partiti non sono modificate in modo sensibile. Ad ostacolo di Saragozza le forze governative do le regole della buona guerra. Si tratterebbe in altri termini di evitare il massacro degli assediati da parte della plebaglia profughi. Il Governo avrebbe pubblicato una lista di tutte le città nelle quali come esso afferma regnerebbe l'ordine e cioè Madrid, Ciudad Real, Cuenca, Guadalajara, Albacete, Alicante, Valencia, Murcia, Huelva, Tarragona, Gerona, Lerida, S. Sebastian, Santander, Bilbao.

Con un decreto del presidente della Repubblica sarebbe stata revocata la compagnia di navigazione transmediterranea confiscandone tutte le azioni che appartengono al noto finanziere multinazionale Joan March, che si dice sia uno degli organizzatori e finanziatori della insurrezione. La collezione di quadri del sig. Cavi, capo della destra, sarebbe stata confiscata dal Governo catalano. Il Consiglio di amministrazione della Banca di Spagna che aveva messo a disposizione del Governo 250.000 pesetas per le vittime dei combattenti ha dato una nuova somma di un milione di pesetas per la repressione dell'insurrezione. Ad Oviedo i minatori delle Asturie assediavano la città sotto gli ordini del deputato socialista Gonzales Vener e ne hanno cominciato il bombardamento. Sembra che nessuno scontro abbia avuto luogo tra la Spagna e la provincia di Guipuzcoa e che gli insorti abbiano ripiegato verso Ayarzun in attesa di rinforzi da Pamplona che metterebbero loro di riprendere la offensiva.

Nel carcere governativo, si teme che la città, saldamente tenuta da circa ottomila insorti bene armati, non possa essere presa che con gravi perdite. In tutta la Catalogna si continuano a distruggere le chiese ed i conventi. Nella regione di Olot sul versante sud dei Pirenei, non si sono incendiate meno di 19 chiese e coperte e 4 sacerdoti sono stati uccisi. A Lerida, dove è stato applicato il fuoco a quattro chiese e due conventi, i negozi di armi sono stati saccheggiati. A Barcellona i mitragliatori e gli elementi rossi si sono impadroniti di circa 50 mila fucili e pistole, ciò che preoccupa grandemente l'autorità. Le stazioni emittenti del governo avvertono che tutti i soldati e i civili ufficiali si sono uniti ai soldati, possono lasciare il loro corpo di truppa senza rendersi colpevoli di diserzione. Sempre secondo notizie governative la situazione a Madrid sarebbe normale e la flotta continuerebbe a vigilare nello stretto di Gibilterra per impedire il trasporto di altre truppe dal Marocco in Spagna. Sembra però che la intenzione del governo francese di far fedeli gli ufficiali e marinai rimasti fedeli al governo di arruolarsi, pena la fucilazione se cadranno nelle mani degli insorti, abbia avuto delle ripercussioni tra gli equipaggi delle navi governative. Un ufficiale riuscito a fuggire da un incrociatore, che era tenuto prigioniero, ha narrato che una massima parte dei casti e marinai non hanno agito spontaneamente ma sotto la influenza di rappresentanti del fronte popolare i quali si sono presentati a bordo delle navi da guerra che si trovavano nei porti, scortati da drappelli di guardie d'assalto e di militi rossi. Per loro ordine gli ufficiali sospetti sono stati arrestati e quelli che hanno protestato sono stati di solidarietà con i colleghi, hanno subito la stessa sorte.

L'ufficiale ha soggiunto che parecchie navi da guerra governative si trovano inutilizzate nei porti perché essendo stati arrestati tutti gli ufficiali e molti sottufficiali, i marinai non sono capaci di assumere la direzione. Qualche tentativo in proposito si è risolto in danni gravissimi e il materiale quando non ha dato luogo a veri disastri come nel caso di una canoniera che per errore di manovra è andata a colpire contro un cacciatorpediniere e poi affondata. Un profugo giunto oggi ha narrato di una cerimonia assai significativa svoltasi a Leon sulla Sierra di Guadarrama. A Leon si trovano tra le forze degli insorti, un reparto di circa 2000 carlisti della Navarra e un migliaio di repubblicani della stessa regione. Subito dopo la presa di Leon innanzi alle loro truppe schierate in quadrato i due comandanti sino a ieri accerrimi nemici si sono stesi la mano e si sono abbracciati giurando di combattere insieme per liberare la Spagna dal bolscevismo. Secondo notizie che si hanno da Toledo come del resto tutte le altre incerte ed imprecise gli alleati ufficiali della fanteria e della cavalleria che si sono accerragliati nell'Alcazar non intendono arrendersi.

Le alterne vicende della rivolta spagnuola

La furia dei rossi fa scempio delle chiese

BAIONA, 30

tentare di accerchiare da forze enormemente superiori di militi rossi. Tutti però difendevano di viveri e si prevede che la loro resistenza non possa durare a lungo.

Secondo quanto avrebbe detto ad un giornalista il ministro degli Esteri Garcia sembra che il Governo abbia intenzione di inviare a Toledo delle truppe regolari per assistere alla resa e fare in modo che essa avvenga secondo le regole della buona guerra. Si tratterebbe in altri termini di evitare il massacro degli assediati da parte della plebaglia profughi. Il Governo avrebbe pubblicato una lista di tutte le città nelle quali come esso afferma regnerebbe l'ordine e cioè Madrid, Ciudad Real, Cuenca, Guadalajara, Albacete, Alicante, Valencia, Murcia, Huelva, Tarragona, Gerona, Lerida, S. Sebastian, Santander, Bilbao.

Con un decreto del presidente della Repubblica sarebbe stata revocata la compagnia di navigazione transmediterranea confiscandone tutte le azioni che appartengono al noto finanziere multinazionale Joan March, che si dice sia uno degli organizzatori e finanziatori della insurrezione. La collezione di quadri del sig. Cavi, capo della destra, sarebbe stata confiscata dal Governo catalano. Il Consiglio di amministrazione della Banca di Spagna che aveva messo a disposizione del Governo 250.000 pesetas per le vittime dei combattenti ha dato una nuova somma di un milione di pesetas per la repressione dell'insurrezione. Ad Oviedo i minatori delle Asturie assediavano la città sotto gli ordini del deputato socialista Gonzales Vener e ne hanno cominciato il bombardamento. Sembra che nessuno scontro abbia avuto luogo tra la Spagna e la provincia di Guipuzcoa e che gli insorti abbiano ripiegato verso Ayarzun in attesa di rinforzi da Pamplona che metterebbero loro di riprendere la offensiva.

Nel carcere governativo, si teme che la città, saldamente tenuta da circa ottomila insorti bene armati, non possa essere presa che con gravi perdite. In tutta la Catalogna si continuano a distruggere le chiese ed i conventi. Nella regione di Olot sul versante sud dei Pirenei, non si sono incendiate meno di 19 chiese e coperte e 4 sacerdoti sono stati uccisi. A Lerida, dove è stato applicato il fuoco a quattro chiese e due conventi, i negozi di armi sono stati saccheggiati. A Barcellona i mitragliatori e gli elementi rossi si sono impadroniti di circa 50 mila fucili e pistole, ciò che preoccupa grandemente l'autorità. Le stazioni emittenti del governo avvertono che tutti i soldati e i civili ufficiali si sono uniti ai soldati, possono lasciare il loro corpo di truppa senza rendersi colpevoli di diserzione. Sempre secondo notizie governative la situazione a Madrid sarebbe normale e la flotta continuerebbe a vigilare nello stretto di Gibilterra per impedire il trasporto di altre truppe dal Marocco in Spagna. Sembra però che la intenzione del governo francese di far fedeli gli ufficiali e marinai rimasti fedeli al governo di arruolarsi, pena la fucilazione se cadranno nelle mani degli insorti, abbia avuto delle ripercussioni tra gli equipaggi delle navi governative. Un ufficiale riuscito a fuggire da un incrociatore, che era tenuto prigioniero, ha narrato che una massima parte dei casti e marinai non hanno agito spontaneamente ma sotto la influenza di rappresentanti del fronte popolare i quali si sono presentati a bordo delle navi da guerra che si trovavano nei porti, scortati da drappelli di guardie d'assalto e di militi rossi. Per loro ordine gli ufficiali sospetti sono stati arrestati e quelli che hanno protestato sono stati di solidarietà con i colleghi, hanno subito la stessa sorte.

L'ufficiale ha soggiunto che parecchie navi da guerra governative si trovano inutilizzate nei porti perché essendo stati arrestati tutti gli ufficiali e molti sottufficiali, i marinai non sono capaci di assumere la direzione. Qualche tentativo in proposito si è risolto in danni gravissimi e il materiale quando non ha dato luogo a veri disastri come nel caso di una canoniera che per errore di manovra è andata a colpire contro un cacciatorpediniere e poi affondata. Un profugo giunto oggi ha narrato di una cerimonia assai significativa svoltasi a Leon sulla Sierra di Guadarrama. A Leon si trovano tra le forze degli insorti, un reparto di circa 2000 carlisti della Navarra e un migliaio di repubblicani della stessa regione. Subito dopo la presa di Leon innanzi alle loro truppe schierate in quadrato i due comandanti sino a ieri accerrimi nemici si sono stesi la mano e si sono abbracciati giurando di combattere insieme per liberare la Spagna dal bolscevismo. Secondo notizie che si hanno da Toledo come del resto tutte le altre incerte ed imprecise gli alleati ufficiali della fanteria e della cavalleria che si sono accerragliati nell'Alcazar non intendono arrendersi.

Secondo le notizie qui giunte le ultime 24 ore non avrebbero portato una modificazione essenziale alla situazione spagnola, benché le stazioni radio emittenti dei due partiti continuino ad annunciare quasi ad ogni ora, dei progressi e delle vittorie. Indipendentemente dalla regione di San Sebastian, le posizioni dei due partiti non sono modificate in modo sensibile. Ad ostacolo di Saragozza le forze governative do le regole della buona guerra. Si tratterebbe in altri termini di evitare il massacro degli assediati da parte della plebaglia profughi. Il Governo avrebbe pubblicato una lista di tutte le città nelle quali come esso afferma regnerebbe l'ordine e cioè Madrid, Ciudad Real, Cuenca, Guadalajara, Albacete, Alicante, Valencia, Murcia, Huelva, Tarragona, Gerona, Lerida, S. Sebastian, Santander, Bilbao.

Con un decreto del presidente della Repubblica sarebbe stata revocata la compagnia di navigazione transmediterranea confiscandone tutte le azioni che appartengono al noto finanziere multinazionale Joan March, che si dice sia uno degli organizzatori e finanziatori della insurrezione. La collezione di quadri del sig. Cavi, capo della destra, sarebbe stata confiscata dal Governo catalano. Il Consiglio di amministrazione della Banca di Spagna che aveva messo a disposizione del Governo 250.000 pesetas per le vittime dei combattenti ha dato una nuova somma di un milione di pesetas per la repressione dell'insurrezione. Ad Oviedo i minatori delle Asturie assediavano la città sotto gli ordini del deputato socialista Gonzales Vener e ne hanno cominciato il bombardamento. Sembra che nessuno scontro abbia avuto luogo tra la Spagna e la provincia di Guipuzcoa e che gli insorti abbiano ripiegato verso Ayarzun in attesa di rinforzi da Pamplona che metterebbero loro di riprendere la offensiva.

Nel carcere governativo, si teme che la città, saldamente tenuta da circa ottomila insorti bene armati, non possa essere presa che con gravi perdite. In tutta la Catalogna si continuano a distruggere le chiese ed i conventi. Nella regione di Olot sul versante sud dei Pirenei, non si sono incendiate meno di 19 chiese e coperte e 4 sacerdoti sono stati uccisi. A Lerida, dove è stato applicato il fuoco a quattro chiese e due conventi, i negozi di armi sono stati saccheggiati. A Barcellona i mitragliatori e gli elementi rossi si sono impadroniti di circa 50 mila fucili e pistole, ciò che preoccupa grandemente l'autorità. Le stazioni emittenti del governo avvertono che tutti i soldati e i civili ufficiali si sono uniti ai soldati, possono lasciare il loro corpo di truppa senza rendersi colpevoli di diserzione. Sempre secondo notizie governative la situazione a Madrid sarebbe normale e la flotta continuerebbe a vigilare nello stretto di Gibilterra per impedire il trasporto di altre truppe dal Marocco in Spagna. Sembra però che la intenzione del governo francese di far fedeli gli ufficiali e marinai rimasti fedeli al governo di arruolarsi, pena la fucilazione se cadranno nelle mani degli insorti, abbia avuto delle ripercussioni tra gli equipaggi delle navi governative. Un ufficiale riuscito a fuggire da un incrociatore, che era tenuto prigioniero, ha narrato che una massima parte dei casti e marinai non hanno agito spontaneamente ma sotto la influenza di rappresentanti del fronte popolare i quali si sono presentati a bordo delle navi da guerra che si trovavano nei porti, scortati da drappelli di guardie d'assalto e di militi rossi. Per loro ordine gli ufficiali sospetti sono stati arrestati e quelli che hanno protestato sono stati di solidarietà con i colleghi, hanno subito la stessa sorte.

L'ufficiale ha soggiunto che parecchie navi da guerra governative si trovano inutilizzate nei porti perché essendo stati arrestati tutti gli ufficiali e molti sottufficiali, i marinai non sono capaci di assumere la direzione. Qualche tentativo in proposito si è risolto in danni gravissimi e il materiale quando non ha dato luogo a veri disastri come nel caso di una canoniera che per errore di manovra è andata a colpire contro un cacciatorpediniere e poi affondata. Un profugo giunto oggi ha narrato di una cerimonia assai significativa svoltasi a Leon sulla Sierra di Guadarrama. A Leon si trovano tra le forze degli insorti, un reparto di circa 2000 carlisti della Navarra e un migliaio di repubblicani della stessa regione. Subito dopo la presa di Leon innanzi alle loro truppe schierate in quadrato i due comandanti sino a ieri accerrimi nemici si sono stesi la mano e si sono abbracciati giurando di combattere insieme per liberare la Spagna dal bolscevismo. Secondo notizie che si hanno da Toledo come del resto tutte le altre incerte ed imprecise gli alleati ufficiali della fanteria e della cavalleria che si sono accerragliati nell'Alcazar non intendono arrendersi.

Secondo le notizie qui giunte le ultime 24 ore non avrebbero portato una modificazione essenziale alla situazione spagnola, benché le stazioni radio emittenti dei due partiti continuino ad annunciare quasi ad ogni ora, dei progressi e delle vittorie. Indipendentemente dalla regione di San Sebastian, le posizioni dei due partiti non sono modificate in modo sensibile. Ad ostacolo di Saragozza le forze governative do le regole della buona guerra. Si tratterebbe in altri termini di evitare il massacro degli assediati da parte della plebaglia profughi. Il Governo avrebbe pubblicato una lista di tutte le città nelle quali come esso afferma regnerebbe l'ordine e cioè Madrid, Ciudad Real, Cuenca, Guadalajara, Albacete, Alicante, Valencia, Murcia, Huelva, Tarragona, Gerona, Lerida, S. Sebastian, Santander, Bilbao.

Con un decreto del presidente della Repubblica sarebbe stata revocata la compagnia di navigazione transmediterranea confiscandone tutte le azioni che appartengono al noto finanziere multinazionale Joan March, che si dice sia uno degli organizzatori e finanziatori della insurrezione. La collezione di quadri del sig. Cavi, capo della destra, sarebbe stata confiscata dal Governo catalano. Il Consiglio di amministrazione della Banca di Spagna che aveva messo a disposizione del Governo 250.000 pesetas per le vittime dei combattenti ha dato una nuova somma di un milione di pesetas per la repressione dell'insurrezione. Ad Oviedo i minatori delle Asturie assediavano la città sotto gli ordini del deputato socialista Gonzales Vener e ne hanno cominciato il bombardamento. Sembra che nessuno scontro abbia avuto luogo tra la Spagna e la provincia di Guipuzcoa e che gli insorti abbiano ripiegato verso Ayarzun in attesa di rinforzi da Pamplona che metterebbero loro di riprendere la offensiva.

Nel carcere governativo, si teme che la città, saldamente tenuta da circa ottomila insorti bene armati, non possa essere presa che con gravi perdite. In tutta la Catalogna si continuano a distruggere le chiese ed i conventi. Nella regione di Olot sul versante sud dei Pirenei, non si sono incendiate meno di 19 chiese e coperte e 4 sacerdoti sono stati uccisi. A Lerida, dove è stato applicato il fuoco a quattro chiese e due conventi, i negozi di armi sono stati saccheggiati. A Barcellona i mitragliatori e gli elementi rossi si sono impadroniti di circa 50 mila fucili e pistole, ciò che preoccupa grandemente l'autorità. Le stazioni emittenti del governo avvertono che tutti i soldati e i civili ufficiali si sono uniti ai soldati, possono lasciare il loro corpo di truppa senza rendersi colpevoli di diserzione. Sempre secondo notizie governative la situazione a Madrid sarebbe normale e la flotta continuerebbe a vigilare nello stretto di Gibilterra per impedire il trasporto di altre truppe dal Marocco in Spagna. Sembra però che la intenzione del governo francese di far fedeli gli ufficiali e marinai rimasti fedeli al governo di arruolarsi, pena la fucilazione se cadranno nelle mani degli insorti, abbia avuto delle ripercussioni tra gli equipaggi delle navi governative. Un ufficiale riuscito a fuggire da un incrociatore, che era tenuto prigioniero, ha narrato che una massima parte dei casti e marinai non hanno agito spontaneamente ma sotto la influenza di rappresentanti del fronte popolare i quali si sono presentati a bordo delle navi da guerra che si trovavano nei porti, scortati da drappelli di guardie d'assalto e di militi rossi. Per loro ordine gli ufficiali sospetti sono stati arrestati e quelli che hanno protestato sono stati di solidarietà con i colleghi, hanno subito la stessa sorte.

L'ufficiale ha soggiunto che parecchie navi da guerra governative si trovano inutilizzate nei porti perché essendo stati arrestati tutti gli ufficiali e molti sottufficiali, i marinai non sono capaci di assumere la direzione. Qualche tentativo in proposito si è risolto in danni gravissimi e il materiale quando non ha dato luogo a veri disastri come nel caso di una canoniera che per errore di manovra è andata a colpire contro un cacciatorpediniere e poi affondata. Un profugo giunto oggi ha narrato di una cerimonia assai significativa svoltasi a Leon sulla Sierra di Guadarrama. A Leon si trovano tra le forze degli insorti, un reparto di circa 2000 carlisti della Navarra e un migliaio di repubblicani della stessa regione. Subito dopo la presa di Leon innanzi alle loro truppe schierate in quadrato i due comandanti

soliti, anche nel nostro paese negli anni che si ricordano.

L'anarchismo, come movimento militante, ha avuto sempre, a sua volta, due scuole, l'anarchica individualistica e l'anarchica socialista. Non parlano della prima, rifugio teorico soltanto di intellettuali, di intellettuali, molte volte di scrittori, di esteti e di letterati. La seconda ebbe, ed ha avuto sempre più seguito, particolarmente presso le masse operaie industriali dei grandi centri urbani, i massimi suoi trionfi, anche nel periodo, prima della guerra mondiale, della prevalenza assoluta in tutta Europa del socialismo democratico, o come oggi si dice marxistico, contro quello anarchico. In Spagna, E. Rispolo che Marcello fu sempre al centro delle agitazioni operaie bombardate e dinamitate. E presso quali folle umane più e meglio che quelle operaie abbinate alla fabbrica ed avvelenate dal lato morale e religioso dalle esaltazioni di questa potestà gli anarchici misero di più?

Gli eccessi spagnoleschi

Il campo era fatto e spagnolo, e la propaganda vi attecchiva. Ma dall'anarchismo al socialismo anarchico il passo è breve. Se le folle operaie vivono associate, se le associazioni operaie si chiamano sindacati, ecco spuntate, distinguendosi e contrastando con le altre forme di socialismo, con quello socialista in specie, il socialismo anarchico. In quest'ultimo invece si ritrovano tutti i principi e le tendenze dell'anarchismo, con la sua pretesa derivazione spirituale dal materialismo razionalista, illuminista, e teo ed anticristiano, massonico ed enciclopedista. Come siamo lontani dalle fonti pure del socialismo vero che sono raccolte a Pascal!

Che meraviglia pertanto se nella massima ora di sventura, il tripudio dell'antidemocrazia, della massoneria, della democrazia in Francia, in Spagna ed anche in Italia, nell'autunno del 1906, si trovò con tutta la sua forza contro il Socialismo, la democrazia ed il laico Sinacismo che insediavano le loro cosche Nazionali, le loro scopie generali, non potesse, per processare contro la condanna a morte di Francisco Ferrer esponente maggiore, maestro, in Barcellona, dell'anarchismo e delle brutali delle agitazioni operaie? Quanti, anche in Italia, si scudarono per questo Francisco Ferrer, inventore della scuola libera dell'anarchismo per il popolo, i gariboldi, che scuolai osavano metterlo sulla stessa linea di Garibaldi e si meravigliavano, nella piena dei nostri secoli generali di speculazione democratica ed anarchica e non di ispirazione e di carattere sindacalista, dall'accoramento e delle indignazioni nel grande profeta della contemporaneità.

Sorel ebbe ragione e prevede fin dal '06, da grande scaturito del cuore e dell'anima umana, le brutali delle belve che straziano da parecchi anni, appellandosi per giunta ai centri operai, industriali della Spagna e che in questi giorni sono giunti al più effarato eccesso. Che è evidente la alleanza fra la rivoluzione sociale di marca russa bolscevica autentica in Spagna nelle giornate attuali, si riflette al soviet inaugurato dai marinai spagnoli di alcune navi da guerra dopo avere ucciso i loro ufficiali, e la rivoluzione sociale di marca sindacalista-anarchica a Barcellona a Siviglia ed altrove. Belve umane e quelle comuniste e quelle sindacaliste specializzate le seconde nell'arte degli incendi in genere e negli incendi delle Chiese e dei conventi in specie, belve a sangue freddo le prime, a sangue caldo le seconde.

Luce fascista

Dopo tutto, come sono nel falso quelle filosofie che sostengono che la differenza dei fenomeni naturali, i fenomeni sociali non si ripetono e sono sempre dissimili fra di loro, vari ed atipici. Nessun paragone fra le azioni pseudo bolsceviche italiane fra il '19 ed il '21, e la tragedia che si svolge oggi in Spagna, che, se ci fa lessere in questi giorni alle sue manifestazioni macroscopiche, si svolge, con le stesse scene di odio, di sangue, di distruzione e di incendi da circa un lustro, è dall'indomani della comica ed ultra elettorale rivoluzione democratico-repubblicana che mandò via dal trono Re Alfonso, che i movimenti comunisti e sindacalisti anarchici, insieme alleati e combinati, si vanno sviluppando con un crescendo di incendi e di stragi. E per quanto, ad onor del vero, il socialismo italiano si ribellò, al tutto dire, alle ingiunzioni dei delegati moscoviti al congresso di Livorno del partito, mentre a Madrid come a Parigi, stracciando ogni dignità nazionale ed insultando la propria bandiera, i socialisti sono legati mani e piedi ai comunisti di Mosca di cui sono vili e treggianti servitori, in Italia, anche in Italia, fra il '19 ed il '21, si delinse l'alleanza e la comunione fra le masse socialiste comuniste ed i sindacalisti anarchici dell'Unione sindacale italiana, promossa ed alimentata dal minimo comunismo denominatore del materialismo, dell'ateismo e del nichilismo sociale.

Come singolare e providenziale l'esperienza fascista italiana! A cospetto della infinita miseria e della oscura tragedia degli altri Paesi, la grandezza del Fascismo ci riempie nello stesso tempo più che di orgoglio, di ammirazione e di una profonda gioia e quiete spirituale. Parecchie cose però ci sono volute perché la esperienza fascista si determinasse e trionfasse splendida come la luce. La guerra dell'intervento, che bruciò tutte le vecchie scorie ed esaltò tutti i valori morali dell'uomo, fino alla gloria ed al sublime del sacrificio eroico. Il conseguente stringersi del lavoro e delle masse del lavoro con la Patria e la Nazione, nel Sindacalismo nazionale. Soprattutto l'uomo fatale, il Duce, le scintille della cui anima hanno incendiato le anime di tutti i quaranta milioni di italiani, tenendole ed avvicinandole in uno stato di grazia trascendentale. Siamo da noi, alla più piena realtà della storia. Ma insieme, al più forte splendore della grazia e della luce di Dio.

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Prampiero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura n. 5

TEMPO DI VILLEGGIATURA

Chi va e chi resta

Man mano che questa turbolenta estate smette di far capricci, e le serate si allungano in chiari tramonti il discorso della scelta della villeggiatura diventa, nelle famiglie, l'argomento di maggiore importanza.

E' fatta

Sudante e sbuffante, quel povero diavolo del capo di casa, che ha perduto l'appetito e la pace, si domanda se proprio ha fatto bene a rimandare la partenza per la campagna o se non era meglio che darsi alla moglie (quelle benedette donne, si sa, sono un po' linguistiche ma sono più pratiche di noi uomini) ed aver provveduto per tempo alla scelta. E poi c'è il ragazzo maggiore che l'inverno ha avuto una leggera bronchite e quello più piccolo che non mangia più la minestrina, con questi calori e argomenti irresistibili.

Ahora non sapendo più a che santo votarsi, un giorno che la moglie ha brontolato più del solito, il pover'uomo disperato prende il treno e va in uno di quei posti il cui nome la fama ha reso comuni a tutti. E comincia la «va cruccia» che dopo aver visitato una ventina di alloggi, il disgraziato si mette le mani nei capelli ed invoca aiuto. Quel benedetto paesano mettono in conto l'aria che è quella che è, ma che non costa nulla a nessuno, l'acqua, che è in un pozzo distante trecento metri dalla casa; la vista, o il panorama che dir si voglia, che è rappresentato da un albero striminzito; la comodità d'accesso alla palazzina che avviene poi per mezzo di una strada tutta buche e polvere.

Ma nessuno gli dice, e lui è il solo che se ne avvede, che la luce elettrica è ignota; che l'acqua è piuttosto l'incognita, che il gabinetto, questo essenziale servizio di ogni casa civile, è di là da venire; che sotto la camera da letto c'è la stalla con relativi mucchi di letame, che la casa sembra essere il regno delle mosche e che le zanzare fanno strage tutt'intorno.

Ore di dubbio

Ore di atroci dubbi: che fare, riprende il treno e tornarsene più indeciso di prima, c'è da sentirsi quella buona donna che strilli, «dai, si sa, voi uomini tutti uguali». Ma perché certe cose non lasciarle fare a noi donne che sappiamo contrariare? Avresti visto che se fossi andata io, ma non m'hai voluto portare... e via di questo passo. Il pover'uomo si smarrisce. Tutto quello che il nascente avido gli propone, egli l'accetta; versa la brava caparra, firma tutto quello che si vuole e pieno di sonno, stanco e affannato se ne torna a casa.

In casa, la famiglia è in festa: la villeggiatura è pronta; i ragazzi fanno il diavolo a quattro, la moglie una volta tanto, si mostra soddisfatta e lui pensa con malinconia al vuoto del portafoglio e alle pene che l'attendono lassù. Alla fin del mese, dunque, parlenza e che tutto sia pronto; non si scappano giorni che si sono pagati. La signora ha compiuto tutte le visite di commiato «sapesse che bel posto... la campagna è necessaria certo... e lei non va questo anno?»; i ragazzi sono stati riforniti tutti di scarpe robuste; alla moglie sono stati necessari due vestiti in più (la sera, se vedesse, c'è un lussuoso) il capo di casa ha visto girarsi un'altra breccia nel proprio portafoglio; la domestica è livida dalle fatiche.

Delizie paesane

In treno, ad un ragazzo è volato il berretto nuovo di zecca; alla moglie si è strappata la sottana; la domestica ha perso una costola; il figlio minore si è sentito male. Quando Dio vuole, eccoci in casa.

Tre giorni di scene coniugali, (è questa la campagna? e hai pagato tanto per questa porcheria? ma dove avevi il cervello?); rimproveranze della signora verso l'affittuario e relativa rottura di rapporti. Le donne che non sanno cosa far da mangiare; le mosche che non danno pace di giorno e le zanzare che non lasciano chiudere un occhio. In paese si muore dal caldo e i boschi sono pieni di formiche e di insetti nocivi; un mese d'inverno, con i panni che non si sa dove lavare, il gabinetto che non c'è, l'acqua che è cattiva e bisogna far bollire.

Un mese dopo, smagrita, malferma, la signora fa le visite di ritorno. «Sapesse quanto ci siamo divertiti... Un incanto, sa; un'aria deliziosa; comodità di tutti i generi e la sera orchestre e feste... un vero paradiso; ma lei, signora, come mai non è andata in campagna?»

Ma l'estate non è soltanto la stagione della campagna. Non tutte le famiglie possono permettersi il lusso della villeggiatura: e in quelle stesse che sin d'ora pregustano la gioia di far fagotto — è la stagione in cui il figlio liceale si prepara agli esami ripassando il «beatus ille qui proci non gelis...» — c'è quasi sempre qualcuno che al fagotto non ci pensa neppure. Sarà il padre, sarà il marito, ma qualcuno c'è. Gli altri vanno, i vecchi, le mogli, i figli, gli altri vanno, lui resta. (Si consola pensando che, appunto perché lui resta, gli altri possono andare).

Resta in città, resta a casa, resta all'ufficio; ai bagni di sudore, ai collietti soffocanti, ai quali qu-

tidiani piglia piglia del tram, al ventilatore e alle mosche, al gelato da mezza lira e alla frutta quasi fresca.

Il conforto

Per lui, non c'è che un conforto — unica via di scampo per la sua salute insidiata dalle esaltazioni dell'estate: i bagni. I bagni alla domenica, al pomeriggio del sabato, stralciati magari in quei ritagli di tempo che lungo la settimana si possono strappare alla ferrea legge dell'orario. Una corsa a piazzale 26 luglio, un paziente denudamento, un tufo, quattro bracciate — e via. Profumisti, impiegati, operai che vanno così a incedere fagocitando tra la folla degli altri bagnanti che affollano la vasca comunale. Ora abbiamo in efficienza anche la magnifica piscina al Collegio dell'O. N. B.

Ci sono le famiglie che hanno i figli rimandati a ottobre: ogni giorno un bagno e una lezione.

FEDERAZIONE FASCI DI COMBATTIMENTO

Rapporto.

Ispettori amministrativi. Tutti gli ispettori amministrativi di zona del P. N. F. sono convocati alla Casa del Littorio per martedì 4 agosto alle ore 16.

Nel Fascio di Tricesimo

Con provvedimento in data 29 luglio XIV il fascista Valentino Elero è stato nominato Commissario Straordinario del Fascio di Combattimento di Tricesimo in sostituzione del camerata avv. Luciano di Gasparo Rizzi, che ha rassegnato le dimissioni dalla carica di Segretario del Fascio stesso per motivi professionali.

Per celebrare l'Impero

Alla Federazione dei Fasci sono pervenute le seguenti offerte per la Colonia Marina di Lignano, a celebrazione dell'Impero:

Fascio di Porcia L. 500.
Fascio di Dignano L. 500.

Fascio Femminile

La nuova sede. La Sede del Fascio Femminile si trasferirà in via Carducci al N. 5.

La Legione M. Dicit

Ordine di servizio. Domenica 2 agosto p. v., alle ore 7.30, dovranno trovarsi presso il Comando di Legione, i seguenti reparti al completo di Ufficiali e truppa: 121.a; 122.a; 123.a Batterie c. a. — Uniforme ordinaria.

Il ritorno di 150 bambini dalla Colonia di Frattis

Sono ritornati alle loro case i 150 bambini che hanno partecipato al primo turno della colonia alpina di Frattis. La signora ha compiuto tutte le visite di commiato «sapesse che bel posto... la campagna è necessaria certo... e lei non va questo anno?»; i ragazzi sono stati riforniti tutti di scarpe robuste; alla moglie sono stati necessari due vestiti in più (la sera, se vedesse, c'è un lussuoso) il capo di casa ha visto girarsi un'altra breccia nel proprio portafoglio; la domestica è livida dalle fatiche.

I Giovani fascisti al campo

VALBRUNA, 30

I primi due giorni di vita al campo sono stati trascorsi lietamente dai Giovani fascisti che hanno eretto le tende accanto ad un attardamento militare. Durante la prima giornata sono stati sistemati i servizi che ora funzionano egregiamente.

Oggi si sono iniziate le esercitazioni con addestramento individuale al mattino e Scuola di combattimento per gli aspiranti ufficiali. Le esercitazioni del pomeriggio si svolgono giornalmente con questo programma: ore 14.30-15.15: pratica delle armi; fucile mod. 91, fucile mitragliatore e mitragliatrice mod. 14; Scuola di puntamento, lancio di bombe inerziali; specializzazione — Ore 15.30-16.15: ginnastica elementare con e senza armi; regolamenti; servizio in guerra; servizio territoriale; stime delle distanze; orientamento; lettura della carta topografica; difesa contro gli aggressivi chimici; cultura militare e cultura fascista; regolamento FF. GG. C.; norme igieniche. Ore 16.30-17.30: attività leggera.

Hanno cominciato a funzionare subito anche i servizi di guardia e le ronde con perfetta efficienza militare. Pure la fanfara, che accompagna i reparti sul luogo delle istruzioni e durante le marce ha iniziato i concerti offrendo così un lieto diversivo. Inutile dire che la salute è ottima.

Tariffe ridotte per Tarcento

Domenica 2 agosto la tranvia Udine-Tarcento praticherà ai titolari che si recheranno a Tarcento e a Tarcento tariffe popolari. Udine-Tarcento e ritorno lire 3.50; Udine-Tarcento e ritorno lire 2. Sia per l'andata che per il ritorno i titolari potranno servirsi di qualsiasi treno compreso quello della mezzanotte da Tarcento.

privata. Ci sono quelle coi bimbi gracili che han bisogno di iodio — quelle — quelle con la signorina che vuole a ogni costo la «tintarella...».

Alla domenica molti emigrano verso il mare, approfittando degli autotrasporti a prezzo popolare. Continua e continua di bagnanti. Ce n'è di tutte le qualità; e il risultato è questo, che le spiagge diventano un vivace umano, un concentrato di umanità.

Il nuovo Vice Pretetto è giunto in sede

Cont'è noto, a sostituire il comm. dott. Salvatore Tranchida, nominato Vice Podestà di Napoli, è stato destinato nell'importante carica di Vice Pretetto Vicario il comm. dott. Guglielmo Froggio, il quale ha ieri preso possesso del suo alto ufficio.

Il comm. Froggio proveniente dalla Prefettura di Foggia, ex Vice Pretetto, è funzionario di lettere doti e di chiaro intelletto dimostrato negli incarichi finora assolti, tra cui quello di Consigliere alla Prefettura di Bologna.

Al comm. Froggio rivolgiamo con deferente simpatia il nostro cordiale saluto.

Opera Nazionale Balilla S. E. Renato Ricci

ai campeggiatori di Piani di Luza

In risposta ad un telegramma di omaggio inviato dal Balilla Moschetti del Campeggio Alpino di Piani di Luza, S. E. Ricci ha così risposto al Gentiluomo Valente, Comandante il Campeggio:

«Rimprovero e ricambio cordiale entusiasmo salute collettiva Balilla Moschetti».

I crocieristi a Dakar

accolti festosamente

La Presidenza Centrale dell'Opera Balilla ha inviato al Comitato Provinciale il seguente telegramma.

«Comando Crociera 5. «Conte Biancamano» telegrafa comunicando che crocieristi sono stati accolti a Dakar festosamente e proseguono il viaggio ottimamente sistemati a bordo. La salute dei crocieristi è ottima».

Gita ai Piani di Luza

Come annunciato per domenica 2 agosto p. v. è indetta la gita ai Piani di Luza organizzata dal Comitato Provinciale dell'Opera Balilla.

La partenza è fissata per le ore 8 dalla Casa del Balilla; il ritorno è previsto per le ore 19.30.

Artigianato

Dimostrazioni pratiche di verniciatura a spruzzo

Ad iniziativa della Segreteria Provinciale dell'Artigianato, sono state effettuate nella sala delle riunioni della Segreteria medesima, alcune dimostrazioni pratiche di decorazione e di verniciatura a spruzzo, gentilmente offerte dal tecnico sig. Emanuele Wang di Trieste.

Le dimostrazioni, alle quali hanno assistito in massa i titolari delle aziende artigiane del legno del ferro, di pittura e decoratura, sono riuscite oltremodo utili e sono valse a dare un'idea abbastanza chiara del progresso raggiunto, della tecnica italiana, nel campo delle applicazioni del nuovo mezzo e sistemi di colore.

Ad prove pratiche è seguita una lunga discussione, durante la quale il sig. Wang ha risposto a tutti in modo esauriente, particolarmente per quanto riguarda il funzionamento e l'uso degli apparecchi, tutti di marca italiana.

La marcatura dei modelli d'abbigliamento femminile

La Legge 26 giugno 1936 n. 1321 ed il R. D. L. contenente le norme per l'attuazione di essa, fanno obbligo a tutti coloro che esercitano attività di produzione o di vendita di modelli di vestiario, compresi gli accessori dell'abbigliamento, di chiedere, per il tramite delle organizzazioni presso le quali sono iscritti, iscrizione all'elenco autorizzato istituito presso l'Ente Nazionale della Moda e rendono altresì obbligatoria la marca di garanzia per i modelli d'abbigliamento.

La denuncia di attività deve essere presentata entro il 15 agosto p. v. per il tramite della Segreteria dell'Artigianato. La marcatura, che è obbligatoria senza eccezione per tutte le ditte, svolgenti attività di produzione, di riproduzione di modelli di abbigliamento femminile compresi i cappelli e le pellicce, è fissata dal 31 luglio al giorno 8 agosto. Le aziende artigiane interessate a quanto sopra potranno prendere visione presso la Segreteria dell'Artigianato delle norme precise della Legge sopracitata, che comporta severe sanzioni contro i trasgressori, e ricevere opportune istruzioni per la compilazione delle domande stesse.

Trasmissione alla radio

per i lavoratori del commercio

ROMA, 30

Sabato prossimo 1 agosto alle ore 17.35 presso le Stazioni Radio del Regno trasmetteranno alle «Dieci minuti del lavoratore», la conversazione dell'on. Riccardo del Giudice presidente della Confederazione fascista dei lavoratori del commercio, sul tema: «Il contratto e la vertenza di lavoro».

Brillante successo della festa ginnico - schermistica al "Puccini"

Publico numeroso e festante, ha assistito alla bella festa ginnico-schermistica, data ieri sera al teatro «Puccini» dall'Associazione Sportiva Udinese che ha presentato i suoi migliori atleti — schermisti e ginnasti — in una interessante accademia, che è stata coronata dal più vivo successo. Il teatro era affollatissimo. All'alzarsi del sipario, i ginnasti al comando del m.o. cav. Aurelio Barbieri — sfilano con passo svelto e marziale, salutati da un caloroso applauso, mentre la trave Banda della «Diet» fa echeggiare le note di «Giovinezza» ascoltata in piedi.

Lo spettacolo si inizia con una bella figurazione in piramide, seguita poi da una produzione alle parallele, dove si esibiscono simultaneamente quattro ginnasti per volta.

Entra quindi il gruppo degli schermisti. Sono i dott. Felice Bisanti, il cav. Nestore, dottor De Giorgi, ing. Valente Rino; Della Martina; Sacchetti Adolfo e Gori Guglielmo. Fra i giovanissimi notiamo Franco Dal Dan.

Si assiste a degli assalti veramente vivaci e combattutissimi, che piacciono davvero e che riscuotono tutti calorosi applausi. Il tecnico e veloce Gori è apparso il migliore e più bene preparato.

Incominciano poi gli esercizi individuali di ginnastica artistica a grandi attrezzi. Qui il pubblico si appassiona e talvolta è trasportato al vero entusiasmo.

Zamparutti Nicola, ginnasta di classe si dimostra un vero campione. Meraviglioso, il forte atletezzista Umberto Zoppetti. Buon successo ottiene, specialmente alla sbarra: Pasquale De Biasio. Al cavallo con maniglie, eseguono passaggi e molinelli con incroci di gambe, di bellissimo effetto: agli anelli, alle parallele, alla sbarra, sono invece giri di gran volta, capovolte a volo, verticali, fermate a croce, volteggi in ogni senso, che il pubblico segue con la massima attenzione e applauso continuamente e con calore.

Fra i giovani ginnasti, degni di rilievo, ricorderemo: Vida Guernio, Donada Pietro, Douglas Candidi, Piccin Labano, Azzini Gino, e ancora Blasani G. B., Gasparutti Gino, Barbi Antonio, Filoso Ercole.

Seguono delle produzioni collettive di esercizi ritmici, e di movimenti preadattati che terminano con delle figurazioni a piramidi combinate. La loro esecuzione — sotto l'impeccabile direzione del m.o. Barbieri — è così perfetta e sincronica, che rievoca salve di applausi; e gli applausi si ripetono.

Gara di bocce "Alle Pietre"

Come abbiamo già precedentemente annunciato fervono i preparativi per la gara di bocce a ferme che si giocherà domenica 2 agosto alle ore 14 sul campo della Trattoria «Alle Pietre» in via Superiore.

Siamo informati che i giocatori cittadini e quelli di alcune località della Provincia vanno allenando seriamente, grazie alle belle e secche giornate estive, sui loro campi preferiti per contendere la palma della vittoria al campionato, mentre questi vogliono riaffermare con un altro trionfo i conquistati allori passati e recenti durante la splendida e riuscita (per organizzazione e grande pubblico) gara di campionato provinciale.

Sarà insomma una gara combattuta, lealmente e con quella passione sana che anima i giocatori di questo sport al sole e all'aria libera, sport che il glorioso vincitore d'Etiopia, S. E. il Maresciallo Badoglio, ha definito «esercizio di forza e di salute; nemico della precoce vecchiaia». Sappiamo infatti che il Maresciallo Badoglio oltre ad essere appassionato e attivo giocatore di bocce, è anche un perfetto e sicuro «tiratore». E anche di questo i simpatici piemontesi ne vanno giustamente orgogliosi.

Il gioco delle bocce è antico come il mondo, e gli egiziani lo praticavano in tutte le loro manifestazioni sportive con l'interessamento appassionato dei personaggi più illustri del Governo e dell'Esercito. Il loro modo di giocare era quasi uguale a quello che noi usiamo attualmente, ed il vincitore dopo le feste popolari a lui riservate veniva decorato dalla palma sportiva da parte del Governo, precisamente come oggi assegna ai campioni lo Stato fascista.

Il pubblico sportivo trascorrerà, se siamo certi, una bella giornata d'emozioni assistendo alla serrata lotta di tanti bravi giocatori per il primato della gara sul velluto e terso bocciodromo di via Superiore.

Il valore dei premi in palio soddisferà appieno l'orgoglio dei partecipanti tutti alla interessante gara, cui il Dopolavoro Provinciale farà seguire altre importanti negli altri campi di gioco cittadini.

Alle Opere assistenziali

ALL'E. O. A. provinciale la Caritas dei Giovanni Friulani ha devoluto Lire 10 in memoria di Francesco De Viti.

STATO CIVILE DI UDINE

30 Luglio 1936 XIV

Nati:	2
Morti:	3
Matrimoni:	zero

Nascite

Legittimi: Pelesoni Carlo di Severino — Gos Franca di Riolando.

Morti

Biassatto Giuseppe fu Santo di anni 64 cimitero — Colautti Silvio di Alessandro d'anni 49 facchino — Tami Lirussi Veneranda di Giacomo d'anni 59 casalinga.

Da Lignano

La festa dei bambini

LIGNANO, 30

Ieri nel pomeriggio, nella terrazza a mare di Lignano tutta addobbata con palmiti a flora tropicale, si è svolta la festa dei bambini in costume abissino, organizzata dal locale Comitato Maternità ed Infanzia. La bella festa ha avuto un esito felicissimo per la grande partecipazione di... abissini e per il concorso di un pubblico elegante. Nel mezzo della sala era stato eretto un bellissimo tukul, a cui facevano corona molti bimbi nei variopinti costumi di abissini, ascari, coloniali italiani.

Durante la festa sono stati distribuiti premi ai migliori costumi di cui diamo qui appresso la classifica.

Bambini: 1. Marchesino Ermanno De Buoi Vizzani vestito con costume arabo-mussulmano e armato come gli antichi guerrieri.

Bambine: 1. la figlia di S. E. il Prefetto Testa; 2. Laura Cloutti.

Tra i migliori costumi dobbiamo segnalare quelli dei fratelli Gaspari, Gianfranco Bonaldi ed Ermanno Rossetti vestiti da ascari. Eleonora De Buoi Vizzani in costume orientale, Francesco Mazzaroli e Rosanna Rossetti in costume abissino e Francesca Ivanich da «crocerossina». Per il successo della festa vada un elogio al Comitato Maternità Infanzia.

BENEFICENZA

A mezzo de «Il Popolo del Friuli»

Pro Culla povera. — Sirta Della Maestra lire 25.

All'Asilo Immacolata. — Per onorare la memoria di Arcesio Pirioni: Olivo e Maria Miani lire 25.

Per onorare la memoria del compianto Arcesio Pirioni: ing. Nino Santini lire 25; Santo Bonaldi 15; Arcesio Esente 15; Eugenio Bagnoli 15; Armando Dalla Torre 15; Giovan ni Saccomano 15; Sante Vecchio 15; Ermete Bradotti 15; fratelli Parmesan 30; Carino Cosatti 10; Walter Lessa 10; Alcide Luigi Corvi 10; Mario Bandiani 10; Pietro Wernitzg 10; Antonio Rosanna 5; Totale lire 210.

così divisa fra le seguenti istituzioni: Orfanotrofio di via Rivis lire 50; Rifugio Bambin Gesù lire 50; E. O. A. lire 110.

FASCISTI:

Il Popolo del Friuli

è il vostro giornale

Per importanti restauri e conseguente sgombero di locali

La Vitrum

di M. MARTINI

ha iniziato una

Grande liquidazione

di merci regolari

a prezzi vantaggiosissimi

Per non dimenticare:

Acquistare solo e sempre Prodotti italiani

Garage RODOLFO VANZETTO

UDINE Via Volturno 19 (Nuovo mercato coperto)

Moleggio Automobili

Lussuose e moderne a 4 e 6 posti a prezzi minimi

con e senza autista

SERVIZIO NOTTURNO Trattico per oltre confine

Tel. 120

di Udine

Salute pubblica

Il fascismo tiene che la Nazione si renda conto, precisamente dell'andamento generale d'ogni sviluppo collettivo e d'ogni attività.

La statistica con i suoi grafici, i suoi rilievi e le sue cifre rappresenta la migliore propaganda di ciò che il Regime ha compiuto o va compiendo in tutti i settori della vita nazionale.

Gli italiani hanno saputo sostituire alle vanità oratorie dell'approssimazione e dell'amplificazione, fraseologia esaltativa o mezzi termini deprimenti, il concetto che le cose debbono essere viste esattamente ed essenzialmente.

Così i cittadini, informati giorno per giorno per puntualità di numeri, conoscono le necessità ed avvistano quali siano i doveri per sopravvivere nella compagine del lavoro produttivo e nell'animazione dell'ordine etico nazionale.

In questi giorni, le tabelle demografiche danno una diminuzione notevole delle nascite e dei matrimoni.

Per quanto la lamentata decrescenza possa attribuirsi al periodo eccezionale dell'impressione d'Africa e delle sanzioni, individuando la causa non è di certo procacciarsi una giustificazione di conforto. Le cifre indicano che l'Italia è anche essa irretita nella triste situazione del depauperamento demografico europeo.

Bisogna che i cittadini nella loro disciplina di aderenza al Regime fascista applichino la norma che il numero è potenza, e che la Nazione potrà assolvere il suo compito storico di espansione civilizzatrice solo se saprà creare accanto alle imprese in atto una fiorente figlianza, alla quale sarà trasmessa l'imperiosa consegna della Grande Proletaria.

Il Governo fascista, dall'inizio del suo svolgimento d'azione ordinatrice e moderatrice dopo l'impeto rivoluzionario della Marcia su Roma, il Governo, che Mussolini volle fondamentalmente autoritario, ha caratterizzato le sue politiche della famiglia, ha nel novero di circa tre lustri prodigato continue cure alla maternità ed all'infanzia attraverso organismi solerti d'assistenza sanitaria, igienica, pedagogica, tanto da creare istituzioni esemplari che testimoniano una valida opera beneficatrice fisica e morale. E l'opera si estende in una successione accurata di provvidenze e di realizzazioni.

Nell'ultima adunanza, il Consiglio dei Ministri ha approvato uno schema di decreto per l'assicurazione di maternità alle lavoratrici dell'agricoltura.

Questa forma d'assicurazione corrisponderà in caso di parto per ogni donna assicurata un assegno di 100 lire più la complementare assistenza igienico-sanitaria. Si calcola che essa comprenderà oltre seicentomila lavoratrici rurali, ivi comprese le donne dei nuclei familiari colonici, e che presenterà la sua assistenza per circa sessantamila parti all'anno.

La provvidenza è modellata su quella già in vigore per le lavoratrici dell'industria e del commercio.

Il Regime è sollecito dall'inizio al risanamento integrale del popolo italiano. E le iniziative partono appunto dall'assistenza alla madre ed al fanciullo, opera profetica di rigenerazione sociale.

La Nazione già risente i benefici di quest'opera che procede alacremente dalle origini, dai fondamenti, dalle sorgenti.

Le statistiche segnalano una costante decrescenza nei delitti dal 1926 all'anno scorso. La diminuzione dei reati è sensibile. La sanità morale del popolo italiano è evidente e non solo per sintomi sporadici, ma per capace continuità di progresso, rigenerativo di ogni categoria dei delitti. Il fronte della delinquenza, arretrato, e l'attitudine psicologica al delitto, va paralizzandosi presso tutte le classi sociali.

Ed anche in questo settore della vita sociale, che va educandosi all'etica superiore del Fascismo, incide soprattutto la politica demografica del Regime.

La famiglia di grande figliolanza costituisce un nucleo di educazione tra figlio e figlio, che retifica e corregge, attraverso l'esempio, la correlazione e l'interferenza dei caratteri, la severità intima in certi capi ed in certi altri l'indulgenza, gli istinti e l'incivilimento al male.

Nozze

Nella Chiesa di S. Giorgio Maggiore si sono giurate fede di sposi il camerata Noris Zarnetti e la signorina Gisella Mattioli, insegnante nei Corsi di Lavoro istituiti dal Fascio Femminile. Testimoni per la sposa gli Ovan e per lo sposo il padre Ado Zarnetti. Numerosi i doni e telegrammi. I nostri fervidi auguri.

Revoca di concorsi

Il Ministero delle Colonie comunica che essendo in atto la costruzione dei ruoli tecnici coloniali, in attesa che siano emanate nuove norme sull'ordinamento Sanitario delle Colonie, i decreti interministeriali n. 1699 e 1700 del 18 marzo 1936 XIV, pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale n. 123 del 28 maggio p.p., coi quali venivano banditi due concorsi ai posti di Ispettore per la Sanità pubblica per l'Eritrea e di Ispettore per la Sanità pubblica per la Somalia italiana, con provvedimento in corso, vengono revocati.

Per gli Istituti di case popolari

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il R. Decreto del 2 corrente col quale viene costituito, con sede in Roma, il Consorzio nazionale fra gli Istituti provinciali di case popolari.

In attuazione della legge del 6 giugno 1935 che prevede in ciascuna provincia la costituzione di un Ente autonomo nel quale devono essere riunite tutte le attività concernenti l'edilizia popolare nella circoscrizione, sono stati già costituiti i primi Istituti e sistemi che, per effetto di tale riconoscimento, sono autorizzati ad estendere la loro attività in tutti i Comuni della Provincia. Col decreto ora pubblicato viene costituito il Consorzio nazionale degli Istituti predetti che ha lo scopo di promuovere, assistere e coordinare le attività dirette allo sviluppo dell'edilizia popolare ed economica. Il Consorzio, oltre a studiare tutte le questioni generali attinenti all'edilizia popolare, sia di carattere tecnico che amministrativo-finanziario, presterà assis-

tenza agli Enti provinciali a mezzo dei propri uffici, sia nel periodo di costituzione e organizzazione degli Enti medesimi che per il successivo svolgimento della loro attività, fornendo loro anche progetti e regolamenti tipo e mettendoli in comunicazione con gli Istituti di credito per agevolare il finanziamento delle costruzioni.

Del Consiglio del Consorzio fanno parte, oltre ai rappresentanti degli Enti consorziati ed ai funzionari delle Amministrazioni dello Stato che devono indirizzare l'attività degli Enti per le case popolari, anche i delegati del Partito fascista, dei Sindacati e delle Confederazioni sindacali nazionali maggiormente interessate. Il Consorzio, mentre darà agli Istituti tutte le direttive necessarie per il proficuo svolgimento della loro opera in relazione alle particolari esigenze locali, studierà e sottoporrà alle Amministrazioni dello Stato competenti tutte le proposte dirette a diffondere e potenziare lo sviluppo dell'edilizia popolare, che è tanto strettamente connesso all'elevamento igienico e morale delle classi meno abbienti della popolazione.

La cometa di Peltier

Con la velocità di mille proiettili dall'immensità dello spazio la cometa di Peltier precipita verso il sole.

Da un mese gli astronomi l'hanno vista apparire, piccola luminosità fra mille luci, negli oculari dei loro potentissimi telescopi, e di notte in notte, ne seguono la verginosa corsa di avvicinamento.

In questi giorni ognuno la può vedere brillare in cielo come una stella di quarta grandezza. Una cosa modesta ma, data la relativa rarità del fenomeno, non meno interessante, sebbene nulla richiami la grande cometa dell'ottobre 1882 che abbracciava due terzi del cielo di levante!

Ora la distanza che ci separa dal nuovo astro è del tutto trascurabile; qualche cosa come 26 milioni di chilometri; un sesto del percorso terra sole.

Per un rapidissimo dietro front attorno alla stella del giorno, un pericolo mortale poiché talvolta il sole gioca brutti scherzi a queste pellegrine dei cieli, e quindi ricomincerà la verginosa fuga verso l'eterna notte interstellare.

Ci sarà ancora qualcuno che si lascerà riprendere dal timore di vecchie superstizioni?

L'avvicinarsi di una cometa in tempi non tanto lontani era un triste segnale. I quattro cavalieri dell'apocalisse cavalcavano sulla scia luminosa della strana meteora.

Questi timori che avevano larga eco tra le masse superstiziose non erano affatto giustificati. Ma venne il giorno che gli astronomi stessi non negarono che un pericolo incombeva e grave ed era dovuto dall'accertata presenza di ossido di carbonio nella coda di questi corpi celesti. Sarebbe bastato che la terra nella sua corsa avesse sfiorato la tenue nebulosità luminosa per decretare la morte improvvisa di ogni forma di vita.

Figuriamoci quindi quanto debbono essere state mortali le ore che precedettero la collisione con la famosa cometa del 1861. Gran parte dell'umanità rimase sveglia quella notte in attesa della condanna suprema e forse anche ai selvaggi così attenti ai fenomeni del cielo l'avvicinamento deve essere apparso del tutto straordinario e incomprensibile.

Ma fortunatamente l'attesa doveva andare delusa; una leggera luminosità nel cielo, una pioggia eccezionale di meteoriti e null'altro. La terra era passata nella coda della cometa come una palla di fucile più passava in una nube di moscerini. L'atmosfera terrestre immensamente più densa del gas meteorico era stata corazzata impenetrabile al veleno. I gas che costituiscono una parte notevole della

massa di questi strani pellegrini dei cieli sono eccezionalmente rarefatti. La massa della grande cometa d'Haley che era lunga la bellezza di 320 milioni di chilometri (più di due volte la distanza terra-sole) raggiungeva appena 30 milioni di tonnellate mentre è noto che la terra tocca i 6 miliardi.

Questa meteora al suo passaggio sul disco solare nel 1910 non produsse nessun fenomeno di eclissi; era più trasparente di un velo. Più pericolosa sarebbe la collisione con la testa di una cometa; la terra presenta tuttora chiare cicatrici di incontri terribili avvenuti in età preistoriche. Tra la Virginia e il Norfolk sulla costa americana dell'Atlantico una vasta regione di 40 mila miglia porta ancora i segni di un avvenimento del genere. L'immense bolide, dove aver sconvolto gran parte dell'America settentrionale.

Del resto quanti ricordano il meteorite caduto nel 1908 nella Siberia settentrionale possono comprendere quale disastro possa derivare da un incontro indesiderabile. Settecentomila miglia quadrate di foreste furono abbattute e incendiate, e i frammenti dell'aerolite scavarono crateri di uno o due chilometri. I sismografi di tutto il mondo segnalavano il fenomeno che per fortuna sconvolse una zona completamente deserta.

Che sarebbe accaduto se il terribile proiettile celeste avesse colpito Londra o Parigi nei mesi scorsi? Senza dubbio il sanzionismo sarebbe sfumato... in un secondo.

Frattanto la cometa di Peltier lanciata in un volo senza fine corre come una farfalla verso la gran luce solare. Noi ne vedremo per qualche giorno la fredda luce elettromagnetica, poi tutto ricadrà nella normalità. E per l'astro ricomincerà il nuovo ciclo di molti e molti anni, una nuova corsa che lo porterà lontano oltre i confini planetari del sistema solare.

Umberto Grancelli

La caduta di una bimba da una carretta

Mentre ieri la bambina Gazzola Angela d'anni 10 di Pietro abbinata a Castioni di Strada si trovava su di una carretta, per un sobbalzo del veicolo cadeva a terra riportando una lesione al gomito destro. Trasportata all'ospedale, il medico di guardia dott. Miani le riscontrava la frattura del gomito.

La bambina, dichiarata guaribile in 25 giorni, è stata ricoverata nel Pio luogo.

L'insolito infortunio d'una bimba

Verso mezzogiorno è stata accolta all'ospedale la piccola Lidia D'asch di anni 2, di Luigi, abitante in via Bariglaria, alla quale il dott. Miani riscontrava la probabile lussazione del polso destro. La lesione è causata da un motivo insolito: infatti la bambina riportava la lussazione nel volarsi mentre si trovava a letto; guarirà in 10 giorni.

Cade dalla bicicletta

In seguito a caduta ciclistica la camerata Maria Fari d'anni 39 da Morlegliano ha dovuto ieri mattina ricorrere alle cure del medico di guardia all'ospedale dr. De Checo che le riscontrava una ferita lacera al gomito destro. Una settimana per la guarigione.

Dopo il duplice ferimento

Abbiamo ieri narrato del duplice ferimento di due innamorati, avvenuto in via Manin presso un affittacamere.

Il Mario Orsini si è ristabilito prontamente, tanto che ieri è stato dimesso dall'ospedale ove era stato ricoverato l'altra notte. La Vittoria Picco è tutt'ora degente.

Giacendo il sedicenne Dario

Fabbro di Moruzzo si ferì con un chiodo alla palpebra superiore destra. Guarirà in 10 giorni.

Con un chiodo si feriva ieri

accidentalmente il bambino Antonio Solano di Antonio di via A.L. Moro. Medicato all'Ospedale, è stato dichiarato guaribile in pochi giorni.

Oggetti rinvenuti

Presso l'Ufficio di Economato Municipale sono stati depositati i seguenti oggetti rinvenuti: un paio di occhiali da uomo e un biglietto di banca.

I tornei nazionali musicali del Dopolavoro di Genova

Per incarico della Direzione Generale dell'O. N. D. il Dopolavoro Provinciale di Genova organizza per il 19 e 20 settembre p. v., il V. Torneo Nazionale Pianistico e il I. Torneo Nazionale per Complessi Strumentali (trio, quartetto e quintetto ad archi e a liuto con o senza pianoforte).

L'importanza delle due manifestazioni, la prima delle quali ha sempre raccolto un largo numero di concorrenti da ogni parte d'Italia, mentre la seconda ha nelle sue stesse caratteristiche gli elementi del maggiore interesse, che assicurano al Dopolavoro Genovese il più completo successo che avrà favorevole eco in tutti gli ambienti artistici Nazionali.

Un elemento di assoluta garanzia per i concorrenti, è la costituzione della Giuria, che è presieduta dal comm. Rotunno Capo Servizio Artistico della Direzione Generale dell'O. N. D. ed è composta dai maestri: Mario Corti del R. Conservatorio «S. Cecilia» di Roma, Vito Frazzi del R. Conservatorio «L. Cherubini» di Firenze, Renzo Lorenzoni del R. Conservatorio «G. Verdi» di Milano, Segretario relatore, il M. Mario Barbieri Direttore tecnico per la musica del Dopolavoro Provinciale di Genova.

Le domande di iscrizione, corredate dai documenti di rito, dovranno essere inviate al Dopolavoro Provinciale di Genova via 3, Novembre, entro il 1. settembre p. v. ed al quale potranno essere richieste le informazioni ed i regolamenti dei Tornei.

Commiato

Nel locali della trattoria Florio in Chiavris, un numeroso gruppo di amici si è dato convegno per festeggiare Luigi Galluzzi e Bruno Torondo, partenti per l'A.O.I., colà richiesti in qualità di operai specializzati.

La simpatica riunione si svolse tra il più schietto cameratismo. Il sig. Giuseppe Dentesano porse a nome di tutti con indovinate parole un saluto augurale agli amici partenti.

Precipita da un albero da 5 metri di altezza

La sedicenne Maria Collino di Pietro da Forgarà ha dovuto essere accolta ieri sera all'ospedale per frattura della mastoide sinistra e altre traumatiche.

La lesione è stata prodotta in seguito a caduta da un albero, da cinque metri di altezza. Venti giorni per la guarigione.

Le conseguenze di un gioco

Giovani fa il decenne Bruno Matz, figlio del direttore della Scuola di Paluzza, si produceva giocando una lesione alle mani, che in seguito alla quale si manifestava un emicromie.

Il disgraziato bambino è stato trasportato al nostro ospedale, ove il medico di guardia gli riscontrava la probabile frattura mandibolare, disponendo per l'accoglimento. La guarigione è prevista in 25 giorni.

La caduta di una bimba da una carretta

Mentre ieri la bambina Gazzola Angela d'anni 10 di Pietro abbinata a Castioni di Strada si trovava su di una carretta, per un sobbalzo del veicolo cadeva a terra riportando una lesione al gomito destro. Trasportata all'ospedale, il medico di guardia dott. Miani le riscontrava la frattura del gomito.

L'insolito infortunio d'una bimba

Verso mezzogiorno è stata accolta all'ospedale la piccola Lidia D'asch di anni 2, di Luigi, abitante in via Bariglaria, alla quale il dott. Miani riscontrava la probabile lussazione del polso destro. La lesione è causata da un motivo insolito: infatti la bambina riportava la lussazione nel volarsi mentre si trovava a letto; guarirà in 10 giorni.

Cade dalla bicicletta

In seguito a caduta ciclistica la camerata Maria Fari d'anni 39 da Morlegliano ha dovuto ieri mattina ricorrere alle cure del medico di guardia all'ospedale dr. De Checo che le riscontrava una ferita lacera al gomito destro. Una settimana per la guarigione.

Dopo il duplice ferimento

Abbiamo ieri narrato del duplice ferimento di due innamorati, avvenuto in via Manin presso un affittacamere.

Il Mario Orsini si è ristabilito prontamente, tanto che ieri è stato dimesso dall'ospedale ove era stato ricoverato l'altra notte. La Vittoria Picco è tutt'ora degente.

Giacendo il sedicenne Dario

Fabbro di Moruzzo si ferì con un chiodo alla palpebra superiore destra. Guarirà in 10 giorni.

Con un chiodo si feriva ieri

accidentalmente il bambino Antonio Solano di Antonio di via A.L. Moro. Medicato all'Ospedale, è stato dichiarato guaribile in pochi giorni.

Oggetti rinvenuti

Presso l'Ufficio di Economato Municipale sono stati depositati i seguenti oggetti rinvenuti: un paio di occhiali da uomo e un biglietto di banca.

IL GIORNO

31 luglio, venerdì (213-153).

S. Ignazio, ufficiale spagnolo; convertitosi in seguito a ferite riportate in battaglia, si fece sacerdote e fondò la Compagnia di Gesù a somiglianza delle Compagnie militari d'allora, con forte disciplina ecclesiastica — S. Fabio martire.

Il tempo
L'Osservatorio Meteorologico del Castello, della rete del Magistrato alle Acque, comunica i seguenti dati: ore 19 del giorno 30, temperatura massima 26,8; minima 19,2.

Previsioni — Tendenza generale del tempo: instabilità moderata sulle regioni settentrionali, leggera sulle centrali; condizioni quasi stazionarie altrove. Cielo nuvoloso sulle regioni settentrionali con qualche breve pioggia anche temporalesca lungo i rilievi montuosi, annuvolamenti sparsi sulle regioni centrali e sulla Sardegna, questi sereno sul rimanente. Venti generali moderati sulle Venezie e lungo l'arco alpino, occidentali deboli sulla Val Padana, moderati sull'alto Tirreno, settentrionali quasi forti sulle isole, deboli o moderati sul rimanente. Temperature pressoché stazionarie. Mare: agitato presso le coste occidentali della Sardegna, da mosso ad alquanto agitato sugli altri bacini, prevalentemente poco mosso o mosso gli altri mari.

La radio
Ore 20.40: «La divorziata» opera in tre atti di Victor Léon, musica di Leo Fall (gruppo Roma) — Canzoni pol musiche da camera — Ore 22: Concerto orchestrale (gruppo Milano).

Segnalazioni estere — Ore 19: Beromünster, Varsavia, S. Sofia (da Salisburgo): G. Verdi, «Falstaff» opera in tre atti diretta da Arturo Toscanini — Ore 22.25: Bruxelles: I. Puccini: «Manon Lescault», atto I, (registrazione).

In cucina
Polpettone ripieno freddo. — Lavate bene 600 grammi di pancetta di vitello, tagliatela, formando una tasca aperta da un solo lato, tra la pelle e la carne. Salate l'interno leggermente e riempitelo del seguente composto: 100 grammi di polpa di vitello tritata, due scalogno, cipolla, 100 gr. di salame, 50 gr. di mollica di pane bagnata nel latte, una pezzata di prezzemolo, dei funghi e una manciata di noci pestate. Mescolate tutto bene e legatelo con due uova, sale, pepe. Mettete nella tasca uno strato di ripieno, sopra quest'ultimo delle grosse liste di carne, gambe di sedano precedentemente lessate e delle fettine di uova sode. Accoprite con un altro strato di pancetta, verdura ecc. e continuate così finché avrete riempito totalmente la tasca. Cucite bene l'apertura e avvolgete il polpettone in fette sottili di lardo e legatelo. Fatelo arrostito al forno con burro e lardo tritato. Bagnate con qualche po' di brodo e lasciate cuocere lentamente per due ore. Servite freddo.

Consigli utili
Si rende inalterabile la tintura di jodio aggiungendo nell'alcool, per 4 grammi di jodio, 2 grammi di joduro di potassio.

Trattoria Comunale
Mattina: spaghetti al sugo; riso e fagioli; pesce in umido e fritto; tonno; rodoletti di carne; contorni.

Sera: riso e patate; riso al burro e pomodoro; frittata con o senza marmellata; bistecche; contorni.

Nastro bianco
La casa del camerata Giovanni Galvani, proprietario della Trattoria «Alla Campana d'Oro», è stata allietata l'altro giorno dalla nascita di un vispo maschietto: Gigetto. Vivissime felicitazioni.

ECHI DI CRONACA

Sui mari della Cina
Lo spettacolo odierno al Savoia è uno dei maggiori che la Metro Goldwyn Mayer abbia presentato; è il film dell'emozione e dell'entusiasmo, vi è l'avventura esotica, ed il romanzo passionale, violento come lo ambiente; un amore sentimentale che si ingigantisce delle avversità della vita. «Sui mari della Cina» che si riprende oggi, ha per interpreti un trio di grande mole: Clark Gable, Wallace Beery e Jean Harlow. Segue un nuovo interessante lavoro con la Rivista passata dal Re a Livorno alla Divisione Gavina, reduce dall'Africa.

La gita dopolavoristica
a Lignano e al Rifugio Corsi
Ricordiamo che la Società Esploratori friulani del Dopolavoro organizza per domenica 2 agosto le seguenti gite: al Rifugio Corsi, con partenza da Udine via Manin sabato 1 agosto alle ore 20, arrivo a Sella Nevea alle ore 22; arrivo al Rifugio verso le ore 21.30 (oppure pernottamento a Sella Nevea). Domenica ore 6 partenza per il Campanile Villacco dal R. Corsi, arrivo in vetta alle ore 7 proseguimento per il Monte Castrein con arrivo in vetta alle ore 10; ore 12 discesa; ore 15 partenza dal Rifugio Corsi; ore 18 partenza dal Rifugio Nevea; ore 20 arrivo a Udine. Quota di viaggio L. 18 per i soci, L. 20 non soci. Le iscrizioni si chiuderanno questa sera.

La seconda gita con meta Lignano rista fissata per domenica 2 agosto alle ore 7 con partenza da via Manin, arrivo a Lignano alle ore 8.30. Partenza da Lignano alle ore 18.30, arrivo a Udine alle ore 20. Quota di viaggio per dopolavoristi e famiglie L. 10. Le iscrizioni si chiuderanno domani alle ore 14, e si ricevono presso la S.E.F. dalle 21 alle 22 e durante il giorno al Bar Cotterli piazza Vittorio Emanuele e Bar Savoia, via Aquileia, 9.

Aranciata San Pellegrino
HOTEL SAVOIA
Pensione completa L. 18
Trattamento signorile
DANZE

GRADO
Questa sera grande festa danzante alla Taverna
Attrazioni. Orchestra Zanardo

Collegio Convitto Femminile
S. Pietro al Natisone (Udine)

R. Istituto Magistrale annesso — Scuole elementari — Lingue — Musica — Lavoro — Preparazione esami — Posizione salubre — Cortile — Giardino — Termocisterna.

Apertura 17 agosto
PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI ALLA DIREZIONE.

Bianchi S. 9 di lusso
noleggi con autista
Casa dell'Auto
Via di Mezzo 1
Tel. 8.62

Non privatevi del sole benefico per timore che la vostra delicata epidermide s'arrossi esponendola ai raggi gagliardi. Basta che voi vi premuniate con un leggero massaggio di crema

Sole!!
(al bisolfato di chinino)

che, oltre proteggervi dall'effetto pernicioso del sole, vi conferirà un bel colorito abbronzato.

Si vende esclusivamente nelle
Profumerie Gabassi - Udine
Si spedisce ovunque inviando cartolina vaglia di L. 12.50.

La Galleria Veneziana
UDINE
Via Merellovecchio

E' del Friuli l'unica fonte di RIBASSO

Tutto a L. 0.60

Vasto assortimento bomboniere a L. 0.40, 0.90, 1.40, 1.90

Lampade comodino infrangibili (Valore L. 15) L. 8.90
Lampade cordoniera (Valore L. 25) L. 12.90
Lampadario lussuoso 4 fiamme (Valore L. 55) L. 29.90
Servizio liquori L. 4.90
Servizio bicchieri tavola Murano (25 pezzi) L. 15.90
Servizio caffè porcellana L. 13.90
(RECLAME) - Servizio bicchieri tavola L. 5.90

Grandioso assortimento profumeria

della Provincia

Telefoni : Direzione . . . 1-15
 Redazione e Amministrazione 8-50
 Pubblicità 9-59

Da S. Daniele

Ricordo dell'assedio economico

L'altro ieri è stata murata una lapide marmorea sulla facciata del Municipio, perché sia tramandata ai posteri l'iniquità gheveriana. Ecco l'iscrizione scolpita sul marmo:

« 18 Novembre 1935 - XIV - a ricordo dell'assedio perché restino documentate nei secoli l'enorme ingiustizia consumata contro l'Italia alla quale tanto deve la civiltà di tutti i continenti ».

Pesca di beneficenza dell'Opera Balilla

Al Comitato comunale O. N. B. sono pervenuti vari doni per la pesca dei giornali 29 e 30 agosto p. v. e che pubblichiamo qui di seguito:

S. A. Bertelli: oggetti e stampe reclame; S. A. Compagnia macchine da cucire Singer; sei calendari perpetui, due astucci forbi ed altri oggetti; Cudrini Cantoni Coats: una scatola filati e sei rammentacanze; Cartiera Italiana Centrale: 50 pacchi di carta e buste, tre registri, 13 blocchi di carta - Chreda e Bocacchini: otto pacchi di scarpe per bambino.

Duca Visconti di Modrone: 31 scampoli di stoffa - Baumanni: un pacco di stampe - Augusto Grawitz: una scatola di lana - Lanificio Marzotto: un pacco di stampe - Stabilimento Farmaceutico Ruggieri: un pacco di oggetti reclame - Malesani e Rinaldi: undici tubetti di sapone, quattro tubetti d'alcool gelatinizzato - Antonio Vallardi: tre cartelle dell'A. O., 34 libri vari - Membretti e Calcestrada: 33 rammentacanze, 6 singhie, 80 fibbie, 20 uncini, 19 paia di bottoni da polso - Leonardi Augusto: 12 tubetti di collimadina, 58 bocchette d'inchiostro - Pegini: una valigia, 4 buste per libri, 4 portaspese - Ditta Boron e C.: 20 pezzi di sapone - S. A. Tana: un pacco di stampe - Laboratorio chimico farmaceutico moderno di E. Granelli e C.: un pacco di oggetti reclame - Lowenthal: 15 marce di lire una - ditta F.L.A.: 12 scatole di matite colorate, 5 portapenne e stampe varie - ditta Venchi: undici sacchetti di caramello - R.M.E.: 2 lampade R. portatili - Luigi Moretti: 25 buoni birra - ditta I.M.G.A.P.: una cassetta di giocattoli - S.A. L.P.: lire cento - Cartificio italiano: 133 pacchetti di carta e busta - Fratelli Armanino: un astuccio di legno portacarte - ditta G.B. Cogoli: 20 oggetti vari - Compagnia Farmaceutica C.O.F. A.: stampe reclame e 50 caleidoscopi.

La "sagra", del pedale

Il Sodalizio dei « Diavoli Rossi » dal cui « nido » quest'anno è uscito il campione Veneto del distretto, titolo conquistato per la prima volta da un atleta friulano dacché è istituito, ha organizzato per domenica prossima 2 agosto una riunione per dilettanti ed aspiranti, che avrà svolgimento sul circuito stradale della lunghezza di esatti 100 metri che si snoda nei pressi della città verso Ragogna.

La serie delle gare sarà aperta dagli appartenenti alla categoria dilettanti con una eliminazione, nel corso della quale avremo campo di saggiare le qualità agonistiche dei vari rappresentanti del ciclismo friulano e di fuori provincia. Seguirà una gara a traguardi per aspiranti, poi la corsa per signorine. Indi vedremo in linea i dilettanti selezionati nella eliminazione, per la gara a traguardi che segnerà la classifica definitiva.

Dalle adesioni finora pervenute alla Società organizzatrice della manifestazione, si può avere per certo la presenza in campo di tutti gli atleti friulani militanti nelle due categorie, nonché di una rilevante rappresentanza di veneti e giuliani.

I primi posti in palio, infatti, non possono non invogliare atleti di ogni dove a partecipare ad una competizione che riuscirà interessantissima.

Eppoi chi non vorrà non essere presente alla competizione che prelude alla « classica » della Coppa Sandanielese, la « Coppa San Daniele » che quest'anno sarà disputata l'ultima domenica di agosto?

Mercato

Il mercato di mercoledì, come diciamo, si svolge con discreto giro di affari. Però è da rilevare che il granoturco ha subito un aumento di lire 5 per quintale; la segala ha subito l'aumento medesimo; ribassati di lire 5 per capo sono invece i suini da allevamento e da latte; in lieve rialzo le galline, i polli, i tacchini, le oche e in ribasso i conigli; fornaggi in aumento di lire 50 per quintale e patate ribassate di lire 10 al quintale.

Sono entrati 14 suini da allevamento e 366 da latte. Sono stati venduti q.li 25 di granoturco; q.li 20 di segala; q.li 3 di avena; q.li 1 di formaggio e q.li 3 di patate. Diamo i prezzi praticati in Borse e mercati.

I processi di Pretura

Giudice dott. cav. Federico Spicciotti; P. M. dott. Nino Marchetti; Cancelliere rag. Giuseppe Contino.

Maltrattamenti agli animali - Giacomo Maniaco fu Valentino, di anni 29, da Ragogna si è fatto

sorprendere a far lavorare un asino di sua proprietà bisognoso di riposo, in data 12 maggio a.c. Il giudice gli aveva inflitto l'amenda di lire 100 alla quale il Marzotto interpose opposizione. Al dibattimento odierno il giudice ha confermato il decreto penale e lo ha condannato a lire 150 di ammenda e al pagamento delle maggiori spese. (Difesa avv. D'Orlando).

Assoluzione - Maria Burelli fu Giuseppe, da Carpaccio, presidente di quel casale di turnario era imputato di aver licenziato un dipendente e di averne assunto un altro, senza presentare la prescritta denuncia. Il Burelli è riuscito a provare di essersi, invece, attenuto alla legge, per cui il pretore lo assolve. (Dif. avv. Mutillo).

Curio - Enrico Foschia fu Francesco, di anni 45, da Ragogna, è chiamato a rispondere di furto di attrezzi da fabbro compiuto nel 1935 in danno di Rodolfo Molinaro di Aoneda. Viene condannato a mesi tre di reclusione, a lire 600 di multa e al pagamento delle spese. Gli viene, però, applicata l'amnistia. (Dif. avv. D'Orlando).

MAIANO

Tassa di circolazione

Forse per errata interpretazione del manifesto pubblicato dall'Amministrazione Provinciale, si è sparsa in paese la voce che per il ritiro del contrassegno comprovante il pagamento della tassa di circolazione per veicoli a trazione anteriore e bicicletta è necessario versare all'Esattoria Consorziale, oltre che al biglietto provvisorio comprovante l'avvenuto pagamento, anche la somma di lire 5. Si ricorda nuovamente che i contrassegni metallici vengono dall'Esattoria versati gratuitamente verso la semplice esibizione e consegna del biglietto provvisorio. Si rammenta infine che il termine utile per tale ritiro scade il 10 agosto e che dopo tale data, coloro che si troveranno sprovvisti dei prescritti contrassegni di metallo saranno passibili delle stabilite penalità.

Decesso di un avanguardista - Giorni or sono, in seguito ai manifesti di un'improvvisa grave malattia, l'avanguardista Elio Oso appartenente a questa Centuria, veniva d'urgenza ricoverato all'Ospedale civile di San Daniele. A nulla valsero le cure prodigate da questo sanitario né da quelli del Pio luogo che il morbo ebbe il sopravvento. I funerali seguirono in S. Daniele, ove convenne una rappresentanza di questa Centuria Avanguardista. I camerati vollero trasportare a spalle la salma fino al cimitero di S. Luca. L'appello fu eseguito da un Capo Centuria, nell'assenza del comandante che trovavasi fuori sede.

Al famigliari del giovane camerata, vive condoglianza.

PALMANOVA

Visita alla Colonia

Un trullo di fischietto ci sorprende sull'ingresso della Colonia ed un bimbo, diritto sull'attenti, ci accoglie nel saluto romano. Una visione di bronzea, famigliarità, nei composti disciplinati reperti che in file serale salutano la bandiera.

Ci viene incontro, sorridente della lieta fatica, il camerata Elio Oso, Mazilli, Segretario del Fascio, ed insieme ad esso iniziamo un'accurata visita ai locali che ospitano i servizi della Colonia Elioterapica.

Il riattamento di tali locali è stata un'opera che ha del miracolo sia per l'abbandono in cui erano caduti sia per il tempo impiegato onde ottenere una sistemazione consona alle più moderne esigenze per lo svolgimento razionale di tale genere di attività.

Spostati, docce, refettorio sono sorti come per incanto in un attimo di calore fresco che dà l'immediata sensazione di propria ed igiene.

Un'ampia tettoia copre un vasto tratto di terreno coperto di sottile arena, dove sono sistemati anche gli attrezzi per la ginnastica.

Centododici bambini, vispi maschietti e bambine composte nella loro successione ed eleganti divisa, danno una inconfondibile nota di sana galezza alla cornice verde che sapienti cure hanno ornato in piccole aiuole e bianchi viali.

Il camerata Mazilli si prodiga per tutta la giornata, sorvegliando continuamente lo svolgersi delle varie operazioni della Colonia, che è diretta con amore di madre e autorità di educatrice, dalla signora Elvira Travaini Cappa, ottimamente coadiuvata dalla Vice direttrice signorina Vittorina Lucchini.

Siamo certi che i buoni palmarini vedranno con amore questa provvida istituzione del Regime a favore dei figli del popolo e conforteranno l'opera dei preposti, aiutando, con doni e offerte, lo sviluppo della Colonia.

TAVAGNACCO

Prima Messa ad Adegliacco

Domenica 2 agosto celebrerà solennemente la sua prima Messa ad Adegliacco don Elio Peri, missionario lazzarista. E' il primo missionario friulano allevato sin da fanciullo dai Padri della Missione. Il paese è tutto fervore in preparativi per accogliere degnamente uno dei suoi figli migliori.

In tale giorno si svolgerà il seguente programma. Alle ore 9.30 ricevimento del novello missionario, saluto e corteo sino alla chiesa. Alle ore 10.30 Messa cantata dal Missionario. La cantoria si produrrà con la Messa Ducale del Tomadini. Alle ore 15 discorso del nuovo missionario, e Te-Deum di ringraziamento.

Si prevede una moltitudine di forestieri, considerato che i Padri Lazzaristi hanno lasciato nei paesi vicini un grato ed incancellabile ricordo.

Festeggiamenti a Pagnacco

Domenica 2 agosto p. v. tutti i dopolavoristi di Pagnacco festeggeranno in Pagnacco, festeggiamenti di pro lavori della Chiesa col seguente programma: Ore 9, apertura della grande Pesca di beneficenza; ore 10, S.S. Messa solenne; ore 15, funzione vesperale e processione con la statua del Patrono S. Giorgio Martire per la via del paese; ore 16.30, corsa lenta con bicicletta; corsa nei sacchi; gara della pasta

asciutta; gara riempimento bottiglie di acqua; ore 17, proiezione del super film «Le scarpe al sole» (prima visione); ore 20.30 spettacolo pirotecnico; ore 21: proiezione del film «Le scarpe al sole» (seconda visione).

Durante la giornata presterà servizio la locale banda dei Giovani Fascisti.

Si prevede un enorme concorso di popolo per godere gli spettacoli del programma e respirare un po' d'aria fresca delle nostre amene colline.

Nel Dopolavoro di Feletto

Domenica 2 agosto p. v. tutti i dopolavoristi di Feletto Umberto sono invitati a presentarsi alla sede alle ore 11 antimeridiane, ove alla presenza delle autorità, verrà aperto lo spaccio della Sezione.

Nel vasto piazzale della sede è stata collocata una comoda piattaforma, ove nella serata tutti gli iscritti all'O.N.D. e loro famiglie potranno partecipare alle danze animate da una distinta orchestra.

POZZUOLO

La sagra di Terenzano

Domenica e lunedì, in occasione dell'annuale sagra, si è svolto in Terenzano la tradizionale pesca di beneficenza con oltre 3000 doni. La pesca ha avuto il più lusinghiero dei successi. Il comitato esecutivo ringrazia dalle nostre colonne tutti coloro che hanno voluto contribuire offrendo doni e dando la loro collaborazione.

TARCENTO

Alla Colonia estiva

La signorina Romana Morganti, insegnante nelle scuole di Segnacco, ha regalato alla sezione maschile della Colonia Estiva un bel bigliardino.

La Direzione la cita ad esempio a tutti i cittadini.

AI MONTI

A cura del locale Comitato di Assistenza Civile lunedì tre agosto partiranno alla volta della colonia alpina di Pratris quattro piccole italiane delle locali organizzazioni.

AI FASCISTI

La Segreteria Amministrativa del Fascio rammenta ai ritardatari che con oggi 31 luglio scade il termine utile per il versamento della quota tessera dell'anno XIV.

Al P. E. O. A.

Il signor Attilio Marin ha devoluto lire 50 al Comitato Comunale di assistenza, quale suo contributo per l'assistenza della scuola.

TORREANO

Pro Colonia Elioterapica

Alla locale Colonia Elioterapica sono state fatte le seguenti offerte: N.N. lire 100; Donna Anna Pagnacco lire 20; N.N. 45; Società Operaia di Torreano, 30; N.N. 15; Sacchetti Domenico, 5. Sono state inoltre fatte delle offerte di frutta e verdura da parte del Podestà e del Segretario del Fascio.

La Direzione della Colonia ringrazia i generosi oblatori.

LATISANA

Patriotica cerimonia a S. Michele

Domenica 2 agosto tutta la popolazione convergerà dinanzi al monumento ai Caduti per assistere alla solenne cerimonia della benedizione della bandiera offerta dalla locale Sezione dell'Arma dei carabinieri in congedo al Comando Superiore dei Carabinieri Reali del Governatorato dell'A.O. in Addis Abeba.

Tutta la popolazione di S. Michele all'appello lanciato dal presidente sig. Zenobio Peverè è andata a gara nell'offerta con uno slancio davvero patriottico che testimonia i sentimenti italiani di questa gente buona e laboriosa.

Per l'occasione il presidente dell'Associazione dei carabinieri in congedo ha fatto affiggere un patriottico manifesto invitando la popolazione alla cerimonia che avrà luogo domenica p. v. alle ore 8. Ecco pertanto il programma.

Ore 7.30 adunata di tutte le organizzazioni del Partito, associazioni ed autorità dinanzi alle scuole; ore 8 sfilamento del corteo per le vie del paese; ore 8.30 cerimonia della benedizione della bandiera dinanzi al Monumento ai Caduti. Oratore ufficiale monsign. cav. uff. prof. Ludovico Giacomuzzi in rappresentanza di S. E. il Vescovo di Concordia; ore 9 riorganizzazione del corteo che si relicherà alla stazione di Latisana, dove il vessillo scortato da militi proseguirà per Napoli.

Nell'Istituto Tecnico

Il Preside dell'Istituto Tecnico Inferiore «Pio Berio» avverte che dal 17 agosto al 17 settembre p. v. nei locali dell'Istituto Tecnico si terrà un corso di lezioni per gli alunni che dovranno sostenere gli esami di riparazione. Detto corso non avrà luogo se il numero dei frequentanti non raggiungerà il numero di 15 persone. Per ulteriori chiarimenti ed informazioni gli interessati potranno rivolgersi al Preside dell'Istituto stesso.

Ispezione alla Colonia

Ricevuto dai componenti il locale Comitato E. O. A. il vice presidente provinciale dott. Mozzi ha visitato la Colonia Elioterapica «Med. d'oro Pier Antonio Gregorutti».

Il gerarca ha visitato l'ampio locale, manifestando il suo compiacimento.

«I promessi sposi»

Domani sera e domenica nei due spettacoli festivi al cinema Odcon sarà proiettato il film «I

promessi sposi» con interpreti principali Emilia Vidali, Domenico Serra e Olga Capri.

Scontro tra due ciclisti

Severino Panigutto di Guglielmo d'anni 15 di S. Michele mentre si recava con la propria bicicletta a Latisana giunto all'altezza dell'imboccatura del ponte carrozzabile andava a urtare contro G. Batta Vignaduzzo fu Luigi d'anni 68, che proveniva in bicicletta in senso inverso. Nell'urto il Panigutto cadeva a terra, riportando una ferita al parietale sinistro. Dovette ricorrere alle cure mediche ed è stato giudicato guaribile in pochi giorni.

Infornuto campestre

Giuseppina Zoccolan di Antonio d'anni 42 di Padig di S. Michele nel trasportare in campagna la pula del frumento andava col piede sinistro a urtare contro il tridente, riportando delle lesioni guaribili in 10 giorni.

POZZUOLO

La sagra di Terenzano

Domenica e lunedì, in occasione dell'annuale sagra, si è svolto in Terenzano la tradizionale pesca di beneficenza con oltre 3000 doni. La pesca ha avuto il più lusinghiero dei successi. Il comitato esecutivo ringrazia dalle nostre colonne tutti coloro che hanno voluto contribuire offrendo doni e dando la loro collaborazione.

TARCENTO

Alla Colonia estiva

La signorina Romana Morganti, insegnante nelle scuole di Segnacco, ha regalato alla sezione maschile della Colonia Estiva un bel bigliardino.

La Direzione la cita ad esempio a tutti i cittadini.

AI MONTI

A cura del locale Comitato di Assistenza Civile lunedì tre agosto partiranno alla volta della colonia alpina di Pratris quattro piccole italiane delle locali organizzazioni.

AI FASCISTI

La Segreteria Amministrativa del Fascio rammenta ai ritardatari che con oggi 31 luglio scade il termine utile per il versamento della quota tessera dell'anno XIV.

Al P. E. O. A.

Il signor Attilio Marin ha devoluto lire 50 al Comitato Comunale di assistenza, quale suo contributo per l'assistenza della scuola.

TORREANO

Pro Colonia Elioterapica

Alla locale Colonia Elioterapica sono state fatte le seguenti offerte: N.N. lire 100; Donna Anna Pagnacco lire 20; N.N. 45; Società Operaia di Torreano, 30; N.N. 15; Sacchetti Domenico, 5. Sono state inoltre fatte delle offerte di frutta e verdura da parte del Podestà e del Segretario del Fascio.

La Direzione della Colonia ringrazia i generosi oblatori.

LATISANA

Patriotica cerimonia a S. Michele

Domenica 2 agosto tutta la popolazione convergerà dinanzi al monumento ai Caduti per assistere alla solenne cerimonia della benedizione della bandiera offerta dalla locale Sezione dell'Arma dei carabinieri in congedo al Comando Superiore dei Carabinieri Reali del Governatorato dell'A.O. in Addis Abeba.

Tutta la popolazione di S. Michele all'appello lanciato dal presidente sig. Zenobio Peverè è andata a gara nell'offerta con uno slancio davvero patriottico che testimonia i sentimenti italiani di questa gente buona e laboriosa.

Per l'occasione il presidente dell'Associazione dei carabinieri in congedo ha fatto affiggere un patriottico manifesto invitando la popolazione alla cerimonia che avrà luogo domenica p. v. alle ore 8. Ecco pertanto il programma.

Ore 7.30 adunata di tutte le organizzazioni del Partito, associazioni ed autorità dinanzi alle scuole; ore 8 sfilamento del corteo per le vie del paese; ore 8.30 cerimonia della benedizione della bandiera dinanzi al Monumento ai Caduti. Oratore ufficiale monsign. cav. uff. prof. Ludovico Giacomuzzi in rappresentanza di S. E. il Vescovo di Concordia; ore 9 riorganizzazione del corteo che si relicherà alla stazione di Latisana, dove il vessillo scortato da militi proseguirà per Napoli.

Nell'Istituto Tecnico

Il Preside dell'Istituto Tecnico Inferiore «Pio Berio» avverte che dal 17 agosto al 17 settembre p. v. nei locali dell'Istituto Tecnico si terrà un corso di lezioni per gli alunni che dovranno sostenere gli esami di riparazione. Detto corso non avrà luogo se il numero dei frequentanti non raggiungerà il numero di 15 persone. Per ulteriori chiarimenti ed informazioni gli interessati potranno rivolgersi al Preside dell'Istituto stesso.

Ispezione alla Colonia

Ricevuto dai componenti il locale Comitato E. O. A. il vice presidente provinciale dott. Mozzi ha visitato la Colonia Elioterapica «Med. d'oro Pier Antonio Gregorutti».

Il gerarca ha visitato l'ampio locale, manifestando il suo compiacimento.

«I promessi sposi»

Domani sera e domenica nei due spettacoli festivi al cinema Odcon sarà proiettato il film «I

Cronaca della Carnia

TOLMEZZO

Saluto augurale

Il camerata Arrigo Aita, vice presidente dell'E. O. A. locale, è partito oggi per l'A. O. Lo accompagnano i nostri migliori auguri.

Cronaca mesta

Si è spento sessantaduenne Giovanni Morassi Vanuti, lasciando largo compianto. Ai famigliari profonde condoglianze.

Infornuto campestre

Giuseppina Zoccolan di Antonio d'anni 42 di Padig di S. Michele nel trasportare in campagna la pula del frumento andava col piede sinistro a urtare contro il tridente, riportando delle lesioni guaribili in 10 giorni.

POZZUOLO

La sagra di Terenzano

Domenica e lunedì, in occasione dell'annuale sagra, si è svolto in Terenzano la tradizionale pesca di beneficenza con oltre 3000 doni. La pesca ha avuto il più lusinghiero dei successi. Il comitato esecutivo ringrazia dalle nostre colonne tutti coloro che hanno voluto contribuire offrendo doni e dando la loro collaborazione.

TARCENTO

Alla Colonia estiva

La signorina Romana Morganti, insegnante nelle scuole di Segnacco, ha regalato alla sezione maschile della Colonia Estiva un bel bigliardino.

La Direzione la cita ad esempio a tutti i cittadini.

AI MONTI

A cura del locale Comitato di Assistenza Civile lunedì tre agosto partiranno alla volta della colonia alpina di Pratris quattro piccole italiane delle locali organizzazioni.

AI FASCISTI

La Segreteria Amministrativa del Fascio rammenta ai ritardatari che con oggi 31 luglio scade il termine utile per il versamento della quota tessera dell'anno XIV.

Al P. E. O. A.

Il signor Attilio Marin ha devoluto lire 50 al Comitato Comunale di assistenza, quale suo contributo per l'assistenza della scuola.

TORREANO

Pro Colonia Elioterapica

Alla locale Colonia Elioterapica sono state fatte le seguenti offerte: N.N. lire 100; Donna Anna Pagnacco lire 20; N.N. 45; Società Operaia di Torreano, 30; N.N. 15; Sacchetti Domenico, 5. Sono state inoltre fatte delle offerte di frutta e verdura da parte del Podestà e del Segretario del Fascio.

La Direzione della Colonia ringrazia i generosi oblatori.

LATISANA

Patriotica cerimonia a S. Michele

Domenica 2 agosto tutta la popolazione convergerà dinanzi al monumento ai Caduti per assistere alla solenne cerimonia della benedizione della bandiera offerta dalla locale Sezione dell'Arma dei carabinieri in congedo al Comando Superiore dei Carabinieri Reali del Governatorato dell'A.O. in Addis Abeba.

Tutta la popolazione di S. Michele all'appello lanciato dal presidente sig. Zenobio Peverè è andata a gara nell'offerta con uno slancio davvero patriottico che testimonia i sentimenti italiani di questa gente buona e laboriosa.

Per l'occasione il presidente dell'Associazione dei carabinieri in congedo ha fatto affiggere un patriottico manifesto invitando la popolazione alla cerimonia che avrà luogo domenica p. v. alle ore 8. Ecco pertanto il programma.

Ore 7.30 adunata di tutte le organizzazioni del Partito, associazioni ed autorità dinanzi alle scuole; ore 8 sfilamento del corteo per le vie del paese; ore 8.30 cerimonia della benedizione della bandiera dinanzi al Monumento ai Caduti. Oratore ufficiale monsign. cav. uff. prof. Ludovico Giacomuzzi in rappresentanza di S. E. il Vescovo di Concordia; ore 9 riorganizzazione del corteo che si relicherà alla stazione di Latisana, dove il vessillo scortato da militi proseguirà per Napoli.

Nell'Istituto Tecnico

Il Preside dell'Istituto Tecnico Inferiore «Pio Berio» avverte che dal 17 agosto al 17 settembre p. v. nei locali dell'Istituto Tecnico si terrà un corso di lezioni per gli alunni che dovranno sostenere gli esami di riparazione. Detto corso non avrà luogo se il numero dei frequentanti non raggiungerà il numero di 15 persone. Per ulteriori chiarimenti ed informazioni gli interessati potranno rivolgersi al Preside dell'Istituto stesso.

Ispezione alla Colonia

Ricevuto dai componenti il locale Comitato E. O. A. il vice presidente provinciale dott. Mozzi ha visitato la Colonia Elioterapica «Med. d'oro Pier Antonio Gregorutti».

Il gerarca ha visitato l'ampio locale, manifestando il suo compiacimento.

«I promessi sposi»

Domani sera e domenica nei due spettacoli festivi al cinema Odcon sarà proiettato il film «I

ni, e don Lodovico Morassi. Solenne fu il ricevimento tributato ai novelli leviti, nel paese parato a festa. Il popolo li accompagnò in chiesa, alla cui soglia li pievano rivolse loro un fervente saluto.

Tutto Cercivento, ed una folla di forestieri partecipò alle sacre funzioni.

ARTA

Note di villeggiatura

L'affluenza dei forestieri in questa rinomata località di cura e soggiorno è in notevole aumento nel confronti dello scorso anno, tanto che ad oggi il numero dei villeggianti supera di un centinaio la cifra registrata nella scorsa stagione estiva. Ciò fa sperare che se il tempo sarà favorevole, al ferragosto Artà e Piano d'Artà ospiteranno certamente oltre il migliaio di forestieri provenienti da ogni parte d'Italia ed anche dall'estero.

Lo Stabilimento «Fonte Pudiav» funziona regolarmente ed il Comune ha provveduto quest'anno per una buona sistemazione, dando un'impronta armonica e piacevole alla villeggiatura, in grado di frequentare la Fonte quale località am

Ultime notizie e informazioni

L'amnistia sospesa dal Governo austriaco

VIENNA, 30. In conseguenza delle manifestazioni svoltesi ieri sera durante la festa olimpica, il Governo ha sospeso l'applicazione dell'amnistia amministrativa.

I giornali deplorano concordi, gli eccessi e dicono che essi nascono da un'atmosfera di odio e di rancore, quali possono essere ridotti a un'atmosfera morale e materiale. Il Governo austriaco, deciso a completare l'opera di consolidamento dello Stato, si oppone naturalmente con la massima energia ad ogni tentativo di ripetere fatti come quelli di ieri.

Le "Wiener Neueste Nachrichten" ammoniscono che l'Austria ha negli ultimi anni troppo sofferto per non doversi oggi comprendere che, se il paese vuole andare incontro ad un felice avvenire, gli errori antichi non vanno ripetuti.

La "Reichspost" si compiace del fallimento del pazzo tentativo di ieri sera ed assicura che gli autori dell'atto di sabotaggio saranno puniti come meritano.

Fra gli arrestati in seguito agli incidenti di ieri si trovano molte persone che appena da qualche giorno avevano riacquisito la libertà. Molti arrestati affermano concordemente di aver voluto protestare contro il cancelliere Schuschnigg ma contro l'ex vice cancelliere Starheimberg il quale a suo tempo impedì la partecipazione dell'Austria alle Olimpiadi invernali. In alcune strade i dimostranti hanno infranto le vetrine dei negozi e dei caffè. Si dice anche che qualche automobile sia stata fermata e distrutta. Alla Cancelleria Federale e alla presidenza della Polizia si è oggi lungamente discusso in merito alle misure atte a impedire il ripetersi degli incidenti.

Il numero delle persone arrestate e deferite ai tribunali in conseguenza delle dimostrazioni ammonta a 130.

Grociara di Edoardo VIII su una nave privata

LONDRA, 30. Si conferma che il Re Edoardo VIII compirà a bordo dello yacht "Nahlin" una crociera mediterranea.

Secondo le ultime informazioni attinte al palazzo di Buckingham il Sovrano non si imbarcherebbe direttamente a Southampton a bordo dello yacht "Nahlin" ma si recherebbe la settimana prossima a Ragusa, dove lo yacht, che è stato messo a disposizione del Sovrano, si è recato. La settimana scorsa si dichiarò ufficialmente che la crociera di Re Edoardo si effettuerà lungo le coste della Dalmazia e del Levante e durerà circa un mese. Il Sovrano lascerà Londra l'8 agosto. Due caccia lo scorterebbero. (R.S.).

L'accordo navale anglo-sovietico

LONDRA, 30. L'Agenzia "Reuter" informa che l'accordo navale anglo-sovietico, che è stato firmato a Mosca, è stato ratificato dal Parlamento. La relazione è stata letta dal ministro degli Esteri, Lord Halifax, e ha ricevuto l'approvazione del Parlamento. L'accordo, che è stato firmato a Mosca, è stato ratificato dal Parlamento. La relazione è stata letta dal ministro degli Esteri, Lord Halifax, e ha ricevuto l'approvazione del Parlamento.

Tatarescu assume l'interim degli Esteri

BUCAREST, 30. A seguito del decreto reale apparso sul Monitor Ufficiale, il presidente del Consiglio, Tatarescu, si è insediato oggi al Ministero degli Esteri di cui terrà l'interim per tutta la durata del congedo concesso a Titulescu. (R.S.).

Il congresso mondiale dell'esperanto a Vienna

VIENNA, 30. Dall'otto al quindici agosto, si svolgerà a Vienna il 28. congresso mondiale dell'esperanto; è in programma l'intervento di 1000 congressisti rappresentanti di 35 paesi. (R.S.).

La Russia istituisce una nuova onorificenza

MOSCA, 30. Una ordinanza firmata da Stalin dichiara che la più alta distinzione dello Stato sarà d'ora innanzi il titolo di "Eroe dell'Unione Sovietica". Questo titolo sarà attribuito per qualsiasi azione eroica, personale o collettiva compiuta a favore dello Stato.

Gli eroi dell'Unione Sovietica, saranno automaticamente decorati con l'ordine di Lenin e riceveranno un premio in denaro doppio di quello che generalmente va unito alla nomina nell'ordine di Lenin. (R.S.).

Gli emigranti polacchi nel Paraguay

ASSUNCIÓN, 30. E' giunto un primo contingente di emigranti polacchi, ricevuti dal presidente Franco e dal ministro dell'Agricoltura. I polacchi si stabiliranno nel Chaco paraguayano, dove fonderanno una colonia per lo sfruttamento dei legnami. Si calcola che la colonia comprenderà presto sessanta famiglie che il Governo paraguayano ha inviato per riprendere lo sfruttamento delle ricchezze naturali. (R.S.).

Scoperta archeologica a Fondi

FONDI, 30. Mentre si compivano alcuni lavori stradali nella nostra città, a soli due metri di profondità è apparsa una grande testa di marino bianco. Del ritrovamento è stata data subito notizia alla Sovrintendenza per le antichità di Napoli, che ha ordinato un immediato sopralluogo.

Si tratterebbe, secondo i primi studi, di una testa di Augusto, simile a quella conservata nel Museo Vaticano. La testa, grande due volte il vero, rappresenta il volto virile di Augusto in una espressione di nobilita serenità. Essa è stata provvisoriamente trasportata nel palazzo comunale.

La morte di uno scienziato eminente batteriologo

PRAGA, 30. E' morto all'età di 48 anni il professore dell'Università tedesca di Praga Federico Brein, noto anche all'estero per i suoi studi di batteriologia. Negli ultimi anni si attendeva per la vaccinazione antinfantile. La morte sua è dovuta ad infezioni contratte durante delle ricerche. (R.S.).

L'ortopedico Falpius morto in un incidente

HEIDELBERG, 30. Il celebre ortopedico prof. Falpius è rimasto ucciso in un incidente d'automobile. Aveva 69 anni. (R.S.).

Continuano le dimissioni degli Ambasciatori spagnoli

ROMA, 30. Viene comunicato ufficialmente che l'Ambasciatore di Spagna presso il Quirinale S. E. Aguirre de Carcer ha rassegnato al suo Governo le dimissioni dalla sua alta carica. S. E. Aguirre de Carcer si trova solo da poche settimane a Roma, residenza che era venuto ad occupare per designazione del Governo di Madrid antecedente a quello attuale, dopo aver ricoperto la carica di Ambasciatore di Spagna a Varsavia.

Egli non aveva ancora presentato le lettere credenziali al Sovrano. Le dimissioni sono da mettere in rapporto con gli attuali avvenimenti in Spagna.

Analogo gesto hanno compiuto l'addetto militare maggiore Manuel Villegas e l'addetto aeronautico capitano di fregata Rafael Estrada, i quali nei giorni scorsi avevano dichiarato esplicitamente di aderire al movimento insurrezionale capeggiato dal Generale Franco e di riconoscere l'autorità del Governo provvisorio istituito a Burgos ed a capo del quale si trova il Generale Cabanellas.

Anche il primo segretario, dott. Giuseppe Estrada, e il secondo segretario Pedro Lapiz e gli altri funzionari dell'Ambasciata di Spagna presso il Quirinale hanno seguito l'esempio di S. E. de Carcer rassegnando le dimissioni dalle rispettive funzioni.

L'addetto militare spagnolo, comandante Martos, ha presentato le dimissioni.

BERLINO, 30. Si apprende che in seguito alle dimissioni dell'Ambasciatore di Spagna a Berlino il Ministro di Spagna a Stoccolma, M. Scowich ha ricevuto dal Governo di Madrid di prendere immediatamente la direzione dell'Ambasciata spagnola in Germania.

BUENOS AIRES, 30. L'addetto militare spagnolo, comandante Martos, ha presentato le dimissioni.

BERLINO, 30. Si apprende che in seguito alle dimissioni dell'Ambasciatore di Spagna a Berlino il Ministro di Spagna a Stoccolma, M. Scowich ha ricevuto dal Governo di Madrid di prendere immediatamente la direzione dell'Ambasciata spagnola in Germania.

LONDRA, 30. Il console spagnolo a Cardiff Don José Gineho ha dato le dimissioni per protestare contro la politica del suo Governo. Egli è stato sostituito.

LIMA, 30. Il Ministro di Spagna Tiscar ha dato le dimissioni.

Trentasette navi inglesi nelle acque spagnole

LONDRA, 30. L'Ammiragliato ha ricevuto un messaggio della nave "Repulse" annunciante che arriverà oggi a Marsiglia con a bordo 400 rifugiati dalla Spagna. Si crede d'altra parte di sapere che numerosi sono ancora i sudditi inglesi che hanno preferito rimanere a Madrid in attesa degli avvenimenti.

Il cacciatorpediniere "Volsea" ha lasciato Malta per Barcellona con a bordo il numero delle navi inglesi in quelle acque ascende a 27.

La City è preoccupata delle ripercussioni della guerra civile in Spagna dove sono in pericolo molti capitali inglesi investiti in aziende pubbliche e private. Si teme che la vittoria comunista, conduca al sequestro della proprietà privata; il primo sintomo si è avverato a Barcellona ove sarebbero stati sequestrati i fondi di Banche straniere.

Oro spagnolo che emigra in Francia

BOURGET, 30. L'aeroplano spagnolo pilotato dall'aviatore Contorio che aveva lasciato Madrid stamane, è giunto al Bourget con a bordo un carico di 1500 chilogrammi di oro. (R.S.).

Theotokis a Berlino

ATENE, 30. Con la partenza di Theotokis per Berlino, le trattative fra i capi politici vengono interrotte. I popolari d'altra parte hanno dichiarato che non parteciperanno ad ulteriori trattative se essi non stoccheranno nella immediata composizione di un nuovo Governo parlamentare, concessione che non è condivisa dagli altri partiti i quali ritengono che comunque l'attuale Governo debba rimanere al potere fino al termine dei pieni poteri cioè al 1. ottobre.

Una Mostra a Parigi dei primitivi francesi

PARIGI, 30. I musei nazionali hanno deciso di organizzare parallelamente all'esposizione mondiale del 1939.

una grande mostra dei primitivi francesi alle Tuileries in sostituzione dello scartato progetto della città di Parigi, di organizzare una mostra di capolavori francesi degli ultimi tre secoli. La rarità delle opere dei primitivi francesi è dovuta alle devastazioni del medioevo. (R.S.).

La fiaccola olimpica verso Berlino

PRAGA, 30. L'ultima staffetta austriaca recante la fiaccola olimpica è giunta alla frontiera cecoslovacca stamattina alle 9.35 salutata entusiasticamente dalla popolazione e scortata da un contingente di automobili. Sulla linea di frontiera era stato eretto dai Sokol un arco di trionfo con la scritta in ceco-slovacco «siete i benvenuti». I corridori austriaci erano accompagnati da numerosi sportivi tra i quali si trovava pure un uomo di 73 anni che entrato in territorio ceco-slovacco ha acceso sull'ara la fiaccola olimpica.

Dopo alcuni discorsi, la staffetta ceco-slovacca composta di Sokol e di membri di società sportive si è messa in marcia verso Praga e precisamente a Sezimovo Ústí.

Omaggio degli atleti italiani ai Caduti tedeschi di guerra

BERLINO, 30. Stamane alle ore 11 una rappresentanza degli atleti italiani ha partecipato ai giochi olimpici di Berlino si è recato al tempio della «Unter den Linden» dedicato alla memoria dei Caduti tedeschi della guerra mondiale e vi ha deposto una corona di alloro con i colori italiani.

La rappresentanza era guidata dal generale Vaccaro presidente del CONI e dal generale Bevilacqua. Alla cerimonia hanno assistito l'Ambasciatore d'Italia S. E. Attilio con gli addetti militari, il Console Generale e il Console di Berlino. Il segretario del Fascio Della Morte. Un picchetto d'onore ha reso gli onori militari. Le prime edizioni dei giornali del pomeriggio sottolineano con espressioni di viva gratia simpatia l'omaggio reso dagli azzurri alla memoria dei Caduti tedeschi.

Cinquantamila svedesi alle olimpiadi di Berlino

STOCOLMA, 30. 12 treni speciali con 20 mila persone partono oggi per Berlino. Si calcola che almeno 50 mila svedesi assisteranno alle Olimpiadi.

L'Inghilterra si prenota per le Olimpiadi 1944

BERLINO, 30. L'Inghilterra ha rinunciato a porre la sua candidatura per le 12. Olimpiadi del 1944. Essa invece tiene ora di essere scelta come sede delle Olimpiadi del '44.

Un senatore americano tramortito dalla folgore

NEW YORK, 30. Il senatore Donahy stava con alcuni amici su di un motoscafo per una partita di pesca sul fiume Hudson, nelle isole Salomone, quando nel cielo improvvisamente si verificò un violento scariche elettrica. E' seguita una pioggia dirotta. Un fulmine cadde presso il senatore, stendendolo tramortito. Rivenuto dopo molte cure fu trasportato a bordo del suo yacht, ancorato nelle vicinanze. (R.S.).

Una rara operazione salva un moribondo

ODESSA, 30. Una rara operazione al cuore è stata eseguita dal chirurgo Schwarz all'ospedale di questa città, che ha operato il certo Kudlenko, trasportato morente all'ospedale, ferito al cuore. Il chirurgo ha asportato il cuore dal torace eseguendo cinque punti di sutura al ventricolo destro. Il malato è stato salvato. (R.S.).

Delinquenti precoci arrestati in Belgio

LIEGI, 30. La polizia ha arrestato una banda di 12 ragazzi dai 12 ai 15 anni che da oltre un anno commettevano numerosi furti. (R.S.).

Il varo del cacciatorpediniere "Alfredo Oriani"

LIVORNO, 30. E' stato felicemente varato il cacciatorpediniere "Alfredo Oriani". Erano presenti numerose autorità militari e civili e personalità fra le quali S. E. l'Ammiraglio Costanzo Ciano cui le maestranze hanno tributato una grande dimostrazione di affetto al grido di «Viva il Duce», «Viva la Marina Italiana».

Dopo la benedizione, la nave è rapidamente scesa in mare fra le acclamazioni degli operai e della folla.

Il Ministro di Finlandia a Roma morto a Helsingfors

HALSINKI, 30. Il Ministro di Finlandia a Roma On. Contus Ahti è morto stamane a Helsingfors.

Bambini costruttori di case

CENTRALEUROPA, 30. Di pari passo con i nuovi principi informativi della educazione fisica infantile, anche l'industria moderna dei giocattoli si va uniformando oggi a forma prettamente didattica. La Fiera di Lipsia di quest'anno presenterà infatti oltre ai soliti giocattoli meccanici a combinazione, una cassetta contenente in proporzione ridotte tutti gli ingredienti occorrenti alla costruzione di edifici in genere: dalla calce ai mattoni, dalla cazzuola alla travatura. Il giocattolo, oltre a servire di trasfuso per la fantasia dei bambini, abituerà l'intelligenza alla riflessione ed educerà sin dall'infanzia il gusto architettonico. Le cassette conterranno dal 200 agli 800 mattoni, un numero proporzionale di tegole, utensili da muratore di ogni specie ed una calce speciale che non spara i pavimenti e permette tuttavia una continua cementatura della mattonella usata sia per la costruzione dei muri maestri che per quelli accessori e divisorii.

La corrente del Golfo si è riscaldata

STOCOLMA, 30. Secondo le osservazioni ed i calcoli dello scienziato svedese dott. Sandstrom la temperatura della corrente del Golfo sarebbe quest'anno di parecchi gradi più calda. L'inverno prossimo in Svezia e Norvegia dovrebbe quindi essere meno rigido. Tale affermazione è accettata da alcuni e contestata da altri, tuttavia una discussione nel mondo scientifico scandinavo. (R.S.).

Spoglie reali rinvenute in Ungheria

BUDAPEST, 30. A Szekesfehervar antica capitale ungherese, è stata rinvenuta una tomba reale contenente spoglie che si ritiene siano quelle di Re Alberto di Asburgo oppure quelle di Re Ladislao Jagello. (R.S.).

Lord Sempill ritenta il volo in Australia

LONDRA, 30. Lord Sempill è partito dall'aeroporto di Hanworth per riprovare il tentativo di battere il primato di volo dell'Inghilterra alla Australia. Egli ha fiducia di fare un viaggio calmo e senza ostacoli. (R.S.).

Aeroplano che precipita alla frontiera algerina

TAZA, 30. Un aeroplano è precipitato nella regione di Saida, alla frontiera fra l'Algeria e il Marocco. Cinque uomini che erano a bordo sono rimasti feriti. Si ignora la nazionalità dell'apparecchio.

Tre piloti carbonizzati nella caduta di un aereo

VLADIVOSTOCK, 30. Un aeroplano è precipitato per cause imprecise nei pressi della città. I tre piloti sono rimasti carbonizzati.

Turisti americani depredati al Messico

TAXCO, 30. Una banda di malfattori messicani ha assalito presso Taxco una comitiva di turisti americani derubandola di denaro e di gioielli. Tra i derubati c'è il senatore federale Reynolds. (R.S.).

Vendetta di dimostranti

Un serpente nell'auto del direttore delle tramvie

ALESSANDRIA D'EGITTO, 30. Oggi, mentre il direttore generale della compagnia dei tram di Alessandria si apprestava a salire in vettura, l'autista ha scoperto un serpente che era stato introdotto nell'interno dell'automobile.

Si ritiene che il fatto sia in relazione con le recenti agitazioni tramviarie. (R.S.).

Tremenda ondata di calore in Rumenia

BUCAREST, 30. L'ondata di calore persiste in tutto il paese. Sul litorale del Mar Nero il termometro è salito a 58° al sole e 46° all'ombra. Si lamentano parecchi casi di insolazione. (R.S.).

Il flagello delle cavallette in Argentina

BUENOS AIRES, 30. Proveniente dalla regione di Chaco una impressionante invasione di cavallette ha distrutto i raccolti fra Corrientes e Cordoba per una estensione di 100 chilometri. Sono stati raccolti 21 mila sacchi di cavallette del peso complessivo di un milione di chilogrammi. (R.S.).

Una setta di flagellatrici scoperta in Ungheria

BUDAPEST, 30. La polizia di Pecs ha scoperto una setta religiosa praticante barbare riti. In una sorpresa fatta dagli agenti dentro una caverna sono state trovate numerose giovani donne che subivano orrende flagellazioni.

La peste pneumonica apparsa in Brasile

RIO DE JANEIRO, 30. Grazie alle energiche misure sanitarie adottate dal Governo sembrava estinta sul nascere una epidemia di peste pneumonica che era manifestata a S. Paolo dove erano stati denunciati 25 casi con 18 decessi. (R.S.).

SPORT

ATTI UFFICIALI

F. I. G. C.

Sezione propaganda

Direttorio di Udine

Comunicato del 30 luglio XIV. Trofeo A. O. C. — Si rammenta che alle semifinali del Trofeo A. O. C. i nostri atleti ammessi le squadre che in partita di punteggio avranno il migliore quoziente tra i punti segnati e subiti.

Il Giro di Francia

Meulenberg e la squadra belga vincitori di tappa

LA ROCHELLE, 30.

Il Giro di Francia si avvia verso la sua conclusione senza che si siano ancora decise le squadre che si sono messe in marcia verso Parigi. La prima e cronometro a squadre, nella prima i corridori arrivarono in vola e Meulenberg si assicurò la vittoria; nella seconda invece la squadra belga ebbe ancora una volta ragione di quella francese.

Ecco perfino l'ordine di arrivo della tappa Bordeaux-Nantes:

1. Meulenberg in 3.37'; 2. Le Greves. Seguono altri con il tempo del primo.

Tappa a cronometro a squadre Nantes-La Rochelle: 1. Silvano Maes in 1.40.33'; 2. Verwaecke; 3. Kint; 4. Hendrick nello stesso tempo; 5. A. Magne in 1.47.13'. Seguono altri cinque nello stesso tempo di Magne.

Dopo queste due tappe la classifica generale è la seguente:

1. Silvano Maes in ore 120.29.46'; 2. A. Magne in ore 120.37.49'; 3. Verwaecke in ore 120.59.99'; 4. Pierre Clements in ore 121.10.33'; 5. Mersch in ore 121.29.34'; 6. Canardo in ore 121.29.39'.

L'Argentina organizzerà il campionato mondiale di calcio

MONTEVIDEO, 30.

La Federazione calcio ha deciso che il campionato mondiale si svolga nel 1938 a Buenos Aires, avendo il Cile rinunciato all'organizzazione per motivi finanziari.

ANTONIO GALATA Direttore responsabile

Tip. Ed. de il Popolo del Friuli

ECONOMICI

COMMERCIALI

Cent. 30 la parola Min. L. 5

Cartoline in serie Nuova Li-giano Sabidoro - Prossimamente: Grado - Andunus - Arta.

Ditta Luigi Mantelli - Via Cavour, 5 - Udine.

Recupero Crediti effettua ragionieri studio centrale verso minima percentuale su somme riscosse. Scrivere 350 Pubblicità Popolo del Friuli.

Per rinnovo locali «LA VITRUM» di M. Martini liquida: Servizi Tavola, Thè, Caffè, Porcellane, Cristallerie.

AFFITTI

Cent. 30 la parola Min. L. 5

Affittarsi appartamenti I e II piano, rimessi a nuovo, 5 locali. Via Toppi 21 (Porta Gemona). 6302

Appartamento civile 5 vani, bagno, water, gas, affittasi. Mercatovecchio 40 (sopra Querini).

IMMOBILI

Cent. 30 la parola Min. L. 5

Dovendo partire vengo villa via 8 mg. 2000. Rivolgersi Via Cividale N. 20. 6223

Vendo Udine paraggi Via Goria due villette nuove, vani 6 ciascuna, bagno, termo, cantina, orto, giardino, autorimesse. L. 50.000 - 55.000. Rivolgersi Fontanini, Caffè Moro, Udine - Tel. 10.71.

ABBONATEVI a «IL POPOLO DEL FRIULI»

BORSE E MERCATI

BORSA DI MILANO

29 30

Parigi 83,80 83,75
Londra 63,62 63,61
New York 12,67 12,67
Zurigo 414,30 414,1
Bruxelles 2,13 2,13
Berlino 5,10 5,10
Vienna 2,35 2,35
Praga 52,80 52,80
Zagabria 28,70 28,70
Bucarest — —
Madrid 178,75 173, —
Amsterdam 8,62 8,62

Titoli di Stato

Rendita 3,50% 75,35 75,60
P. Conv. 3,50 75,65 76,20
B. T. 1940 99,95 99,90
B. T. 1941 100, — 100,02
B. T. 1943 90, — 90,05
Obbl. V. 88,10 88,10

Titoli diversi

Ass. Generali 4030, — 4030, —
La Centrale 636, — 636, —
Ferr. Media 482, — 482, —
Ferr. Meridionali 687, — 687, —
Costr. Veneto 223, — 225, —
Nav. Gen. Ital. 68,75 69, —
Cot. Cantoni 2000, — 2000, —
Cot. Cicese 281,50 281, —
Cot. Furter 101, — 101, —
Cot. Val d'Olena 84, — 84, —
Cot. Val Ticeino 92,75 92,75
Tess. Stamp. 689,50 689, —
Cantoni Grati 338,50 338, —
Lunificio Naz. 262,50 263, —
Man. Rossari 389, — 382, —
Man. Rotondi 616, — 616, —
Man. Tosi 30, — 30,50
Cot. Mer. vg. 175, — 176,50
Un. Manifatt. 244, — 244, —
Lun. Giarro 409, — 409, —
Lun. Rossi 3500, — 3500, —
Lun. Targetti 87,50 87,75
Cascami Seta 331,50 334,50
Bernasconi 65,50 65,50
S.N.I.A. 263,50 263, —
M. Pacchetti 68, — 68, —
Scoti e C. 40, — 40, —
Ansaldo 38,50 39,25
Liv. 184, — 184,50
Metalurg. Ital. 212, — 212, —
Monte Amiata 34,75 34,50
Montecatini 149,50 149,75
Dalmine 128, — 128,25
Breda 133,25 133, —
Bianchi 69, — 69,50
Isotta Fraschini 26,50 26,50
Fiat 388,25 388, —
Olt. Reggiano 65,25 65, —
Ad. R. E. 162,50 163,50
Ad. R. E. 138, — 138, —
Piacentina 275,50 275,25
C.I.E.L.I. 275,50 278, —
Dinamo 132,50 132, —
El. Bresciana 254, — 254, —
Valdarno 163,25 163,25
Emil. El. 266, — 267, —
S.F.I.L. 105, — 104, —
Trezz. d'Adda 340, — 341, —
Cisalpin. ord. 87, — 88,75
Cisalpin. priv. 129, — 128, —
S.E.S.O. 75, — 75, —
Edison ord. 269, — 270, —
Edison postergate 128, — 128, —
S.I.P. 51,75 51,75
Tirso 111, — 111,25
Tirso 47,50 47,25
Sarda 403, — 404, —
Vizzia 695, — 695, —
Telf. 226,50 226,50
Terni 243,25 243,50
Unes. 10,25 10,25
Marelli e C. 107,50 107,50
Tecnomasie Ital. 71,75 71,75
Eridania 183, — 184,50
Ind. Zuccheri 1580, — 1580, —
Raff. L.L. ord. 460, — 461, —
Italiana Gas 13, — 13,02
Mira Lanza 118, — 118, —
Petroli d'Italia 8, — 8, —
Aedes 74, — 78,50
Fond. R. priv. 29,50 30, —
Fond. Rustici 72, — 72, —
Beni Stabili 202, — 203, —
Saturina 17,25 17,25
Cart. Burgo 244, — 242,50
Past. Baroni 32, — 32, —

Ciga 59, — 59,25
Italcementi 160,50 160,50
Pirelli Ital. 1188, — 1191, —
Pirelli e C. 387, — 388, —

OBBLIGAZIONI

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali obbligazioni, del valore nominale di lire 300 sulla Piazza di Milano.

La prima cifra indica la quotazione precedente, la seconda quella del 30 luglio:

I.R.I. serie Stet 4% 513,75 516,50
Op. pubbl. I.R.I. 4,50% 459, — 458, —
Op. pubbl. Elter 4,50% 498, — 498, —
Pubblica utilità 6% 495,50 494,50
Pubbl. ut. s. tel. 6% 498, — 496, —
Credito Navale 6,50% 501, — 501, —
Edilman. 1931 6% 502,75 502, —
Emiliana 6% 501, — 501, —
Merid. di El. 6% 496,50 496, —
Soc. Es. Tel. 6